COL DUCE E PER IL DUCE

# IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 12 settembre 1934 XII - N. 215 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15, 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

# Le legioni avanguardiste davanti alle vestigia dell'Impero sfilano superbe di mostrarsi al Duce

**Roma, 11**

Il Duce ha stamane visitato il campeggio Dux.

Vi è giunto alle ore 9 precise preannunciato dai tre squilli e dalle note della Marcia Reale e di Giovinezza, subito seguite dalle salve dei cannoncini. Rendevano gli onori accademici fascisti del Foro Mussolini e l'intera 7.a Legione Dux costituita da reparti di Reggio e di Bari. Ricevuto ed ossequiato da S. E. Ricci comandante del campo, dal Sottosegretario all'Aviazione Generale Valle, dal Sottosegretario alla Stampa e Propaganda Galeazzo Ciano, dal Segretario del Partito on. Starace e dal Governatore di Roma Principe Buoncompagni, il Duce ha passato in rivista la legione. Poi, risalito in macchina, chiamando a sè il comandante del campo e il Segretario del Partito e seguito in altra vettura dagli altri gerarchi, ha visitato il campo.

### Una manovra ai pezzi

Le legioni, convenute da tutte le province d'Italia, sono schierate con i loro ufficiali e con i loro gagliardetti per settori di quattro e cinque legioni sui tre lati, più un quadrato sugli spiazzi che antistanno l'ordine delle tende. Sono tutti, in calzoncini neri e maglietta bianca, ed hanno smesso da poco gli esercizi ginnastici del primo mattino: giovanissimi volti che il sole del campeggio sulle montagne e presso il mare ha imbruniti. Sono insieme, nella più sincera comunione, i giovani del nord e del sud. Taranto e Trento, Sondrio e Zara, Udine e La Spezia, Torino e Palermo. Le legioni accolgono il Duce, che in piedi sull'auto vettura saluta romanamente e sorride, percorrendo con lo sguardo tutta l'ampiezza del magnifico campo, con appassionati «A Noi» ad ogni comando di «saluto al Duce». E acclamano, poi, con insistenza, agitando alti i berretti.

Percorso tutto il campeggio, il Duce sosta e disceso di macchina assiste, sulla spianata centrale, ad una manovra di smontaggio e rimontaggio di una batteria leggera impeccabilmente svolta dalla legione marinaretti. Tale manovra viene eseguita con lo smontaggio, il trasporto a spalla e la postazione in 21 secondi con una precisione e rapidità che destano la ammirazione di tutti i presenti. Il Duce sorride compiaciuto, quindi rimonta in macchina, ma questa non può quasi muoversi chè le legioni, rotte le schiere, gli si fanno incontro e lo circondano con la vastità del loro clamore giovanile.

### Venticinquemila giovani in parata

Compiuta la manovra il Duce — che si è frattanto informato della vita del campo e dell'organizzazione dei servizi — lascia l'attendamento e da viale Tiziano assiste allo sfilare delle legioni di Bari e di Reggio Calabria che marciano secondo il ritmo del nuovo passo di parata. Quindi il Capo del Governo, ossequiato dal comandante del campo e entusiasticamente acclamato dalla folla che è andata man mano crescendo, risale in automobile rapidamente allontanandosi.

Nel pomeriggio, alla presenza del Duce, nella maestosa cornice di via dell'Impero la giovinezza inquadrata nelle superbe legioni dell'Opera Balilla ha offerto, in una grandiosa rivista, spettacolo superbo di disciplina e di forza.

I venticinquemila avanguardisti partecipanti al Campo Dux, hanno sfilato dinanzi al Duce e ai gerarchi, al corpo diplomatico, alle rappresentanze delle forze armate ed alla folla immensa, armati di moschetto, col loro marziale passo di parata, fieri della divisa e dell'arma, orgogliosi e commossi di marciare dinanzi al Capo amato.

Via dell'Impero era tutta una festa di bandiere che splendevano sotto il fulgore del sole. Le tribune, costruite ai lati dell'ampia via, si presentavano gremite. A quella ricoperta di velluto cremisi, posta di fronte al Foro di Nerva e riservata alle gerarchie, prestavano servizio d'onore i moschettieri del Duce. Ai lati dell'altra, riservata al corpo diplomatico, erano schierati gli ex combattenti belgi in visita in Italia.

### Ammirate testimonianze straniere

Le legioni, uscite dal Campo Dux alle 15, si erano intanto ammassate al Colosseo, dopo aver percorso Viale Tiziano, via Flaminia, Corso Umberto, via del Mare, Piazza dei Cerchi, via dei Trionfi, fra due fitte ali di folla che le ha accolte e seguite con vivaci dimostrazioni di simpatia.

Ai piedi dell'Altare della Patria, con le gerarchie riunite in attesa del Duce, erano i rappresentanti del Senato e della Camera, i Ministri e i Sottosegretari di Stato, delle Forze Armate e della Stampa e Propaganda, il Presidente dell'Opera Balilla, il Segretario del Partito, il Capo di S. M. della Milizia, il Governatore, il Segretario Federale. I generali comandanti di Corpo di Armata e di Divisione, con alla testa il Capo di S. M. dell'Esercito, erano ad attendere il Capo del Governo presso la statua di Nerva.

Il Duce è giunto in piazza Venezia poco dopo le 17. Ricevuto l'omaggio delle alte gerarchie del Regime e salutato al suo passaggio dagli squilli regolamentari e da entusiastiche acclamazioni, il Capo del Governo, preceduto da un drappello di moschettieri, ha percorso il tratto di via dell'Impero sino alla tribuna d'onore dove è salito sul podio, eretto al centro dinanzi alla statua di Nerva.

Cessati gli applausi, che si sono protratti per alcuni minuti con tono sempre crescente, ha avuto subito inizio la sfilata.

Al suono degli inni, preceduta dagli stendardi, dalle fiamme e dai gagliardetti la Legione dell'Urbe ha aperto la magnifica rassegna.

Lo spettacolo ha suscitato la più grande ammirazione nei presenti e sono gli ex combattenti belgi e i rappresentanti del corpo diplomatico, cui si unisce la folla tutta, che ne hanno dato la prova con una vibrante acclamazione all'indirizzo del Duce.

### La rivista dura oltre due ore

I trombettieri e i tamburini con le nere drappelle sormontate dall'aquila d'oro — insegna dell'Opera Balilla — seguiti dai piccoli moschettieri, sono sfilati dinanzi al Duce in ordine perfetto precedendo la schiera dei Cappellani e degli ufficiali dell'Esercito comandati presso l'Opera Balilla. Seguivano le undici legioni degli ufficiali dell'Opera partecipanti alla prima adunata nazionale e quindi la bellissima formazione degli allievi dell'Accademia di Educazione Fisica alla cui testa erano lo stendardo nero e trombettieri e tamburini con drappelle bianche. La folla ha applaudito continuamente; una grandiosa acclamazione è insorta all'apparire delle legioni avanguardiste che marciavano superbamente, suscitando il vivo compiacimento del Duce.

Tra un gruppo di legioni e l'altro, i marinaretti, che hanno suscitato anch'essi grande interesse, hanno compiuto fulminee esercitazioni di montaggio e smontaggio di mitragliatrici e cannoni di cui il Duce ha seguito attentamente la rapida e cronometrica manovra.

Più di due ore è durata la sfilata, chiusa dalle folte schiere di tutte le bande musicali delle legioni.

### L'elogio del Duce

Quando il Duce, ha lasciato Via dell'Impero, le ombre della sera erano già diffuse. La folla si riversava in Piazza Venezia premendola in breve. La moltitudine di cittadini confusa alle schiere degli avanguardisti, ha fatto eco col canto alle note di «Giovinezza» intonata dalle musiche. Nell'erompere dell'entusiasmo l'evocazione al Duce è salita insistente, tuonante. Il Capo del Governo, cedendo all'insistenza del richiamo, si è affacciato al balcone centrale di Palazzo Venezia. La folla agitando cappelli e fazzoletti lo ha acclamato a lungo; gli avanguardisti hanno in coro fremente elevato alalà.

Le acclamazioni hanno cessato appena il Duce ha accennato a parlare.

**Il Duce ha rivolto alle Camicie nere parole di elogio e di saluto suscitando nuova calorosissima manifestazione alla quale il Duce ha risposto salutando romanamente. Il Capo del Governo si è ritirato dal balcone, ma la folla ha voluto ancora vederlo, gridargli devozione e due volte ancora gli è stato costretto ad affacciarsi suscitando sempre nuove ondate di entusiasmo.**

Poi la folla ha lasciato lentamente la piazza al canto di Giovinezza.

## Il significato: Nazione di soldati

**Roma, 11** *(per telefono)*

*I venticinque mila avanguardisti del Campo Dux hanno sfilato oggi davanti a Mussolini: lo sguardo del Duce ha potuto scorgere nei visi degli adolescenti in armi le sagome dei nuovi soldati, dei soldati che vengono su nell'atmosfera fascista. Essere soldati prima ancora di entrare nelle file regolari dell'Esercito, avere già l'esperienza militare, la pratica delle armi, e sopratutto l'organismo temprato e lo spirito formato alle fatiche della guerra prima ancora di essere incorporati nei corpi armati dell'Esercito: è nel programma fascista, è il proposito che l'Opera Balilla persegue con tenace volontà e realizza con mirabile puntualità di anno in anno, si può dire di giorno in giorno, con progressione accelerata, e questa deve diventare l'aspirazione e il sogno di tutta la Nazione. Diventare soldati spiritualmente e tecnicamente sin dalla adolescenza, per continuare ad esserlo nella giovinezza e nell'età matura e non cessare di sentirsi e considerarsi tali anche in più tarda età.*

*Non si può dire questa, in ultima istanza, la vera morale del Fascismo? Certo la Patria si può servire in mille modi, ma non saprà servirla degnamente in nessun modo chi non abbia prima imparato a servirla da soldato e come soldato. Se taluno, per miopia o per congenita avversità, non si arrendesse ancora all'evidenza, può — onde ricredersi — assistere ad una di queste rassegne di giovanissimi inquadrati dell'Opera Balilla, e vederla volgersi sulla via dell'Impero.*

*Il luogo che dalle antiche vestigia di potenza mena al Milite Ignoto, all'ara dei Caduti fascisti ed al simulacro del Re liberatore, è veramente degno dei venticinquemila adolescenti e dei loro istruttori che vi sono passati oggi, dell'esercito giovinetto, consapevole degli ardui compiti di oggi e di domani. Quale altro può meglio parlare di questo alle fresche e ingenue anime e maggiormente esaltare i cuori generosi?*

*E' un esercito giovinetto che ogni anno cresce di numero, di esperienza e di ordinamento. A questo spettacolo di proporzioni romane ci sembrano angusti i colli imperiali dell'Urbe e le quattro piazze incastonate come gemme nell'onda di tanta giovinezza.*

*Anche i più ottusi hanno sentito il presagio dell'Italia nuovamente «maestra delle genti» ed hanno capito quello che non molti intesero quando il Duce si propose il problema nuovo: la giovinezza che si affaccia alla vita come strumento fondamentale di grandezza e di potenza. Le doti del «civis» romano sono le stesse dell'italiano nuovo e sgorgano fresche dagli istinti della giovinezza. Una cattiva educazione aveva deviato la linfa vivificatrice; l'educatore fascista la riconduce alle sue naturali funzioni. Le giovanissime legioni, nate e cresciute nel clima storico della Rivoluzione fascista, pronte e risolute a più gagliardi voli, ci danno un conforto immediato, poichè in esse ritroviamo il simbolo vivente dell'unità e della perennità della stirpe. Ma ben maggiore è la gioia che proviamo per la divina certezza che le nuove generazioni saranno migliori di noi. Oggi il Duce ha avuto un nuovo saggio di questa generazione che Egli ha voluta così e che l'Opera Balilla, fedelissima alla consegna, ha custodita e sta crescendo.*

*A questa manifestazione di giovani Roma non è stata e non è assente. Gente di tutte le condizioni, di tutte le età, di tutte le categorie si era data convegno oggi in Via dell'Impero e nelle vie adiacenti. Associazioni patriottiche e combattentistiche si erano radunate, e tutto il fascismo romano ha voluto recare il suo affettuoso e fervido saluto alle Legioni degli avanguardisti. Noi abbiamo visto in loro la forza dell'avvenire.*

**I deboli di stomaco, quelli che — ad esempio — non amano il passo di parata militare, perchè preferiscono con nostalgia il «canoro» pittoresco disordine del gregge, quelli infine che — malgrado il distintivo — sono rimasti alla letteratura dell'inchiesta parlamentare del 1919 o alle vignette del giornale del defunto «pus», sono invitati a riflettere o quanto meno a scegliere fra il Fascio e il seminario.**

**Sollecitamente, perchè, con l'accelerare dei tempi, non vogliamo zavorra vile nei ranghi.**

dal *Popolo d'Italia*

Corollari del non disarmo

## La Germania non aderisce al "patto orientale,,

**Berlino, 11**

Un memorandum del Governo tedesco, che presenta alcune osservazioni concernenti il patto orientale, è stato ricevuto dal Foreing Office e un memorandum simile è stato rimesso, simultaneamente, ai governi francese, italiano e sovietico.

Il memorandum tedesco dice, in sostanza, che il governo germanico non vede, nelle congiunture attuali, alcuna possibilità che la Germania aderisca al patto orientale proposto.

Il testo della nota tedesca di risposta all'invito a partecipare al patto orientale non è pubblicato integralmente ma solo in sunto da questa stampa che espone i motivi che inducono la Germania a rifiutare l'invito a meno che, naturalmente, non vedesse realizzate le premesse di parità che la indurrebbero anche a un ritorno a Ginevra.

Il «Berliner Tagblatt» ricorda che dopo il discorso di Barthou a Bajona veniva a cessare anche il più piccolo motivo di discutere l'adesione. Dopo avere ricordato che la posizione militare della Germania, quale risulta da Versailles, rende gli impegni militari di assistenza reciproca, previsti dal patto, un problema della massima serietà, nota come anche la Polonia sembri ancora indecisa per gli stessi motivi che hanno determinato il contegno della Germania.

Inoltre si prospetta la grottesca combinazione franco - russa sullo sfondo dell'unione. I tedeschi sono semplici spettatori, nel senso più assoluto della parola, ma non per questo hanno minori motivi di seguire con la massima attenzione tutto quello che si verifica attorno a loro. Per la «Boersen Zeitung» le proposte tedesche, al posto del patto orientale, sono obbiettive e semplici e sarebbero realizzabili solo se le altre potenze volessero accettare il principio che il solo obiettivo desiderabile per la collaborazione europea è, non già la guerra, bensì la pace.

**Ginevra, 11**

Ha suscitato profonda impressione la notizia che il governo di Berlino rifiuta di impegnarsi circa il progetto di Patto Orientale.

Se ne deducono conseguenze molto importanti, in quanto la conclusione di questo patto si concatena agli sviluppi di altre situazioni politiche, non esclusa quella della conferenza del risarmo. In alcuni circoli si è formulata l'ipotesi che l'atteggiamento tedesco possa nascondere l'intenzione di entrare in negoziati per ottenere vantaggi su altri punti.

## Oggi all'assemblea di Ginevra

parlerà il Cancelliere austriaco

**Colloqui del Barone Aloisi con Schuschnigg e Barthou - La Piccola Intesa a rapporto - Benes a Roma?**

**Ginevra, 11**

Stasera il Barone Aloisi, ha ricevuto il Ministro degli esteri austriaco, e quindi ha avuto un colloquio col ministro degli esteri francese. Il rappresentante italiano ha pure ricevuto il ministro degli esteri turco ed il rappresentante della Ungheria.

Si annuncia ufficialmente che gli Stati Uniti di America presenteranno la candidatura del Cile per il seggio permanente nel Consiglio attualmente tenuto dal Panama il cui mandato viene a scadere coll'attuale sessione.

Domani il Cancelliere Schuschnigg prenderà la parola nella assemblea e vi è una attesa vivissima. E' pure iscritto a parlare l'argentino Cantilho.

Per domani è annunciata la convocazione del consiglio permanente della Piccola Intesa. A questo riguardo negli ambienti cecoslovacchi non si nasconde che la discussione tenderà soprattutto all'esame della possibilità di adesione ai protocolli di Roma. Da parte cecoslovacca si lascia anche comprendere che si spererebbe di eliminare le resistenze che ancora esistono e chiarire altre questioni. Nei circoli molto vicini a Benes si parla della eventualità di un suo viaggio a Roma di cui anzi, dovrebbero essere trattate le modalità appunto durante il periodo dell'assemblea ginevrina.

Un'altra smentita di fatto

## L'Italia e il regno Saudiano

**Roma, 11** *(per telefono)*

*E' ospite della nostra capitale S. E. Fuad Hamza, Sottosegretario per gli Affari Esteri del Regno arabo Saudiano.*

*Questa mattina S. E. Fuad Hamza ha visitato la Mostra della Rivoluzione, accompagnato dal comm. Persico ministro d'Italia a Gedda. L'illustre visitatore è stato accolto, in rappresentanza del Segretario del Partito, dall'on. Melchiori che lo ha guidato nelle sale. A visita ultimata il Sottosegretario Fuad Hamza ha espresso il suo vivo compiacimento.*

L'Italia fascista saluta con simpatia l'illustre ospite. Le nostre relazioni con l'Hegiaz sono eccellenti, e perciò la visita del rappresentante di questo Stato, retto con fermezza di sovrano da Ivn Suad, aperto alle idee moderne, è particolarmente gradita.

L'Italia, che con l'Eritrea si affaccia al Mar Rosso, coltiva con molta attenzione le relazioni coi Paesi che, come l'Hegiaz, confinano con lo stesso mare. Tali premure, basate su reali reciproci interessi, vengono comprese e ricambiate come prova la visita dell'eminente personaggio saudiano.

Questa visita serve, fra l'altro, a smentire nettamente le ridicole voci, fatte circolare ad arte in ambienti interessati in questi ultimi tempi, che tra il Regno d'Italia e quello di Ibn Saud non vi fossero buoni rapporti, quando invece la realtà è proprio il contrario.

**Oggi la gioventù del Littorio, come quella del '15, non attende il destino, ma gli va incontro col freddo ardimento delle nuove generazioni decise a piegarlo.**

**MUSSOLINI**

## La N. R. A. riorganizzata

e semplificata da Roosevelt

**Hyle Park, 11**

Il Presidente Roosevelt ed il generale Johnson, Capo della N. R. A., hanno avuto una lunga conferenza notturna, durante la quale hanno elaborato i principii per la sistemazione dei problemi dell'amministrazione della ripresa nazionale che comprendono una riorganizzazione immediata e una semplificazione della N. R. A., la quale sarà posta sulla stessa base del Governo federale, con tre rami: uno esecutivo, uno giudiziario ed uno legislativo. Il generale Johnson continuerà ad essere alla testa nel ramo esecutivo. Il ramo giudiziario si occuperà dei conflitti operai ed assolverà alle funzioni delle autorità dei codici. Il ramo legislativo infine deciderà circa la politica da seguire.

*(Radio Stefani)*

## Il commercio degli armamenti
## Interessanti retroscena

messi in chiaro in america

**Washington, 11**

Nella seduta di ieri della commissione senatoriale l'inchiesta sul commercio degli armamenti è venuta in luce un'offerta di vendere un grosso quantitativo di materiale bellico inglese.

Essa è contenuta in una lettera letta dinanzi alla commissione, della compagnia di Londra «Solei Armament Company» che affermava di agire come incaricato dal Governo inglese ed era diretta all'«American Armament Corporation».

La lettera diceva che il materiale bellico di cui disponeva era di tale ingente quantità che la vendita di un forte blocco di esso avrebbe alterato la bilancia politica delle piccole nazioni.

*(Radio Stefani)*

# I Comandanti di Divisione a rapporto dal Duce

## Anche il Principe Umberto presente

**Roma, 11**

Questa mattina alle ore 11 il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia tutti i comandanti delle Divisioni militari, a lui presentati dal Sottosegretario alla guerra. Alla riunione erano presenti: S.A.R. il Principe di Piemonte comandante la divisione «Volturno» e S. E. Badoglio, Capo di S. M. Generale.

Il Duce, dopo avere encomiato i comandanti presenti per i risultati delle esercitazioni estive, ha spiegato le ragioni del rapporto, rilevando l'importanza della divisione nella guerra odierna.

Il Duce ha poi intrattenuto a colazione, alla Casa dell'Aviatore, tutti i generali che hanno assistito al rapporto, nonchè i Sottosegretari delle forze armate e il Capo di Stato Maggiore della Milizia.

A così breve distanza dalle grandi manovre dell'Esercito nell'Appennino tosco - emiliano, così ricche di risultati pratici, così piene di preziosi insegnamenti, così soddisfacenti agli effetti del controllo totalitario ed efficace della nostra attezzatura militare, nonchè degli spiriti, l'odierno gran rapporto di ufficiali generali comandanti di Divisione si appalesa di particolare importanza e significato.

Infatti il rapporto che il Duce, Ministro delle forze armate, ha tenuto stamane a Palazzo Venezia ai generali, tra cui S. A. R. il Principe di Piemonte, si inquadra in quel complesso di atti che denotano il vivo interessamento del Duce ai problemi militari e all'effettiva azione animatrice, direttiva e di comando che il Capo esplica anche in questo settore, ed anzi con la più attenta cura per la valutazione di ciò che rappresentano le forze armate. E' il Capo che, dopo aver seguito attentamente tutte le fasi e aver valutato tutti i risultati di un periodo di attività dell'Esercito che non trova confronto negli anni scorsi, ha voluto dare a tutti i comandanti di Divisione la sintesi efficace ed istruttiva, come sempre è nel pensiero e nelle parole di Mussolini, di quello che è stato fatto, degli insegnamenti che ne possono essere tratti, delle direttive che devono essere seguite.

I generali hanno ascoltato la parola del Duce; poi hanno assistito in Via dell'Impero alla rassegna della giovinezza guerriera, che si prepara ad essere degna della nuova Italia. Anche in questa coincidenza è il segno preciso e la garanzia più certa della potenza armata del popolo fascista.

**Alcuni giornali italiani, tornando, con commenti o con titoli, sul discorso del Carro d'Assalto, hanno evitato — con una pudicizia unanime — di ripetere che l'Italia deve diventare una Nazione «militarista».... Ebbene, diciamo, ripetiamo, gridiamo che l'Italia fascista dev'essere «militarista» unico mezzo perchè sia effettivamente militare e, quando necessario, vittoriosamente guerriera.**

dal *Popolo d'Italia*

## La discesa dei salari in Italia

**Roma, 11**

L'«Agenzia d'Italia» informa che giusta i dati forniti dalla Confederazione Generale fascista dell'Industria, la discesa dei salari in Italia continua regolarmente dal 1928 al giugno 1934, in armonia con la diminuzione del costo della vita e con la necessità di diminuire il prezzo di costo dei nostri articoli di esportazione. A questo proposito l'«Agenzia d'Italia» informa che il salario medio orario fra tutte le categorie d'industrie che nel febbraio 1928 era di 2.04 è disceso a 1.81 nel giugno 1934; è diminuito, sempre da 100 nel 1928 a 97.84 nel giugno 1934, mentre il numero medio degli operai occupati saliva da 100 a 103.60.

Infezioni classiste

## Non c'è soluzione sociale fuori del corporativismo

**Tokio, 11**

Il Commissario della polizia metropolitana Fusinuma è intervenuto nello sciopero tranviario ed ha incitato tanto le autorità municipale che gli scioperanti ad astenersi da un atteggiamento provocante e studiare invece le misure per giungere ad un componimento della vertenza. Se una sistemazione mediante un compromesso risulterà impossibile il commissario della polizia metropolitana, e il Ministro degli Interni dichiareranno un arbitrato obbligatorio entro uno o due giorni.

**Washington, 11**

I rappresentanti padronali dei tessili conferiranno con la commissione governativa di mediazione. Si considerano tuttavia debolissime le probabilità che si venga ad un arbitrato. Il servizio di guardia degli scioperanti è attivissimo tanto a nord quanto a sud, ma 19 filature hanno ripreso già il lavoro nella Carolina del nord, sotto la vigilanza della guardia nazionale. Cinquemila altri operai son venuti ad aggiungersi agli scioperanti di loro volontà o perchè costretti, nel Massachussets e Rhode Island. Ad Annapolis, nella Carolina del nord, la truppa ha scortato diecimila filatori che hanno voluto continuare il lavoro. Anche nel distretto di Charlotte pure, sempre nella Carolina del nord, le truppe sono intervenute per fronteggiare i picchetti degli scioperanti.

*(Radio Stefani)*

La ferrovia orientale cinese

## Un nuovo passo sovietico

presso le autorità della Maciuria

**Mosca, 11**

L'agenzia Tass, riceve da Harbin che il Consolato Generale della U. R. S. S. ha fatto presso le autorità manciukuò un nuovo passo per protestare contro i maltrattamenti inflitti dalla polizia ai cittadini sovietici, impiegati nella ferrovia orientale cinese, arrestati in questi ultimi tempi. Ai danni dei cittadini sovietici addetti alla ferrovia si sono continuati a registrare perquisizioni ed arresti non motivati.

Il 4 settembre scorso nella stazione di Ugunord soldati giapponesi occuparono l'ufficio del capostazione e le abitazioni degli impiegati della ferrovia. La moglie del cittadino sovietico Moustoff fu uccisa dai soldati giapponesi per essersi rifiutata di concedere loro alloggio. I soldati giapponesi si ritirarono dall'ufficio del capostazione e dalle abitazioni solo dopo una protesta del Console sovietico.

Il sei settembre fu tratto in arresto il cittadino sovietico Kablinski, capo della stazione di Manciuria. Anche per tale arresto il Console sovietico ha fatto all'autorità manciukuo energiche rimostranze.

«Questi ed altri fatti del genere, aggiunge il telegramma della Agenzia Tass, sono abitualmente passati sotto silenzio dalla stampa di Harbin, che continua invece a stampare menzogne su pretesi legami fra impiegati sovietici e i banditi nella organizzazione di attacchi alla ferrovia».

## I danni della siccità in Giappone

**Tokio, 11**

I danni apportati ai raccolti agricoli dalla siccità nell'isola di Kiusciu e di Loochoo e di Scicocu si elevano a ben 140 milioni di Yen.

# 12 settembre 1919

Il 12 settembre 1919 doveva segnare la suprema umiliazione dell'Italia vittoriosa, trattata alla stregua di un qualsiasi staterello balcanico. Nulla sembrava potesse ormai impedire l'esecuzione del triste piano combinato a Versailles e già i gendarmi anglo - maltesi navigavano nelle acque del Carnaro, in vista delle case fiumane, per soffocare l'ultimo ardore che ancora viveva in Europa.

Proprio allora avvenne l'imprevisto: Gabriele d'Annunzio, alla testa di poche centinaia di granatieri, di arditi e di volontari, giunse a Fiume ed occupò la città fremente nell'amplesso liberatore.

* * *

Ben importante è il valore politico del 12 settembre 1919. In mezzo alla generale viltà di tutti i popoli che si lasciavano disfare e ricomporre come meglio piaceva a Wilson, a Lloyd George ed a Clemenceau, l'occupazione di Fiume mostrò che vi era ancora in Italia gente capace di opporsi ai padroni del mondo, il cui prestigio fu presto minato dall'impotenza di risolvere la spinosa questione.

E ne derivarono conseguenze importantissime: l'Intesa scomparva dall'Adriatico; le navi americane e francesi abbandonarono i porti jugoslavi dopo tanti mesi di inutile sosta e Fiume si sentì libera dall'intollerabile controllo delle potenze egemoniche.

Tutti questi risultati, raggiunti in un primo tempo, dovevano purtroppo fallire con l'infausto trattato di Rapallo; ma rimane il fatto che se Gabriele d'Annunzio ed i suoi legionari non fossero entrati nell'Olocausta e non vi fossero rimasti nessuno avrebbe impedito a Cagoia di accettare uno dei tanti compromessi, escogitati nelle cancellerie «alleate», che consegnavano allo straniero Fiume e ne sacrificavano per sempre la libertà.

* * *

La Marcia di Ronchi — ciò appare ben chiaro a quindici anni dal suo audace compimento — fu il primo superbo atto di ribellione del combattente contro il mercante, di chi esaltava la ragione ideale contro chi sosteneva quella materiale della guerra.

Il popolo italiano ammirò allora quelle poche centinaia di soldati che avevano osato infrangere la disciplina formale per insorgere contro la volontà dei dominatori del mondo, ma non comprese lo spirito informatore e animatore delle gesta legionarie.

Se il più grande poeta vivente d'Italia era partito verso Fiume, dal cimitero carsico, si doveva intuire che la marcia dei suoi pochi seguaci mirava ad un segno ideale ben più lontano del faro acceso nel Carnaro procelloso.

Non si comprese; e la conclusione del gesto eroico compiuto incontro all'avvenire fu allora quel rivoletto di sangue che, come il sangue di Aspromonte, sgorgò dal cuore della Patria.

Pure il sacrificio non fu vano. In mezzo a tante parole ingiuste un fatto rimane incancellabile nel libro della storia: senza la Marcia di Ronchi i confini orientali d'Italia oggi non sarebbero nostri. Questo relativamente al «fatto militare e politico».

Per quanto concerne lo Spirito ricordiamo che la gran luce di Fiume incontrò un altro faro radioso: il Fascismo. Da un lato Gabriele d'Annunzio ed i legionari trovarono nei fascisti — fra la generale incomprensione — la voce fraterna della Patria; dall'altro Benito Mussolini e gli squadristi ebbero in Fiume l'alimento della loro fede, la linfa del loro movimento di riscossa nazionale.

Le aquile imperiali, che avevano volteggiato nel cielo del Carnaro, pochi anni dopo spiccavano il volo trionfale verso l'azzurro di Roma.

E volle il destino che Benito Mussolini, Duce del Fascismo e Capo del Governo nazionale, dovesse proclamare l'annessione di Fiume all'Italia, coronando l'ardente voto dei liberatori.

**Federico Valentinis**

## Manifestazione Cecoslovacca per la difesa nazionale

**Praga, 11**

A Tesche, presso la frontiera cecoslovacca, si è svolta una manifestazione per la difesa armata della Repubblica, presenti il Ministro della Difesa nazionale Bratac, numerosi generali e con la partecipazione di rappresentanze dell'Esercito e di associazioni ginnastiche cecoslovacche e tedesche di Cecoslovacchia.

## "Deus et su Re,,"

# I' dono dei fedelissimi sardi

## per il Nascituro di Casa Savoia

**Roma, 11**

Un gruppo di personalità sarde, facenti parte del comitato presieduto dal conte di Sant'Elia, primo maestro delle cerimonie di Sua Maestà, ha presentato a S. A. R. il Principe di Piemonte la culla offerta con plebiscitaria sottoscrizione dalla Sardegna. La culla, improntata all'arte isolana, è stata eseguita dagli artigiani di Sassari. Le figure di un miliziano sardo e di un fante della Brigata di Sassari, artisticamente scolpiti, montano idealmente la guardia al capezzale dell'augusto neonato ed il vecchio motto «Deus et su Re», pure scolpito, attesta la secolare fedeltà italiana dei sardi alla gloriosa dinastia.

La culla offerta è il modello delle culle benefiche che saranno destinate ai bimbi più poveri sardi nati nel giorno del fausto evento ed ai quali sarà imposto il nome dell'augusto nascituro mentre le somme delle sottoscrizioni popolari saranno più tardi solennemente presentate alla Principessa di Piemonte perchè siano devolute alle opere isolane create dal Regime a favore della maternità ed infanzia. L'omaggio sardo è stato vivamente gradito dall'augusto Principe.

### Un metallo rarissimo isolato

**Cleveland, 11**

Secondo informazioni comunicate dalla società americana di chimica si è riusciti per la prima volta ad isolare l'attinio, metallo rarissimo che vale un milione di dollari ad oncia.

E' stato il prof. Bresc, dell'Università di Chicago, che lo ha isolato. Egli ha mostrato un decimo di grammo di attinio, ottenuto da una tonnellata di minerale euranio Pechblenda, e che è costato 5 mila dollari. Le possibilità di applicazione scientifiche e mediche dell'attinio, sono molto vaste. L'attinio è infatti un corpo radioattivo; ma mentre il radio perde metà della sua sostanza metallica in 1600 anni, l'attinio, impiega 32 mila anni a disperdere per irradiazione la metà del suo peso. *(Radio Stefani).*

### Le onoranze di Leningrado

#### al più grande chimico russo

**Mosca, 11**

Si sono iniziate a Leningrado le onoranze alla memoria del più grande chimico russo. Dimitri Mendeleev, in occasione del centenario della sua nascita. Al congresso di chimica organizzato per la circostanza e inauguratosi ieri partecipano anche una cinquantina di scienziati stranieri rappresentanti quattordici nazioni.

### L'aeroplano anfibio "Ask,, costruito in Russia

**Leningrado, 11**

L'Istituto scientifico sperimentale di aviazione ha terminato la costruzione di un nuovo tipo di aeroplano anfibio «Ask», che può servire per i trasporti di passeggeri e della posta. La velocità di volo del nuovo aeroplano è di 180 chilometri all'ora. La velocità di atterraggio 73 chilometri e l'autonomia di volo fino a 800 chilometri. L'«Ask» è specialmente attrezzato in modo di poter prendere volo ed atterrare indifferentemente sulla terra, sull'acqua e sulla neve.

*(Radio Stefani)*

### Due assassinii politici a S. Sebastiano

**S. Sebastiano, 11**

L'ex direttore generale di polizia Andress Casus, noto per la sua attività svolta durante il Governo di Azana, è stato ucciso con tre colpi di rivoltella mentre accompagnato da un amico si avviava verso casa. Nel dicembre 1930 aveva partecipato ai disordini di S. Sebastiano, durante i quali era rimasto ucciso un agente municipale.

Repressi i disordini egli si rifugiò in Francia per rimpatriare dopo la proclamazione della Repubblica.

**Madrid, 11**

Si ha da San Sebastiano che un assassinio politico è stato commesso nel pomeriggio di domenica. Il direttore di un albergo che aveva recentemente aderito ai partiti di destra è stato ferito mortalmente sulla strada ed è morto questa notte. *(Radio Stefani)*

### Documenti di grande importanza sottratti all'Ufficio ginevrino del Lavoro

**Londra, 11**

Secondo il «Dayli Mail» documenti di grande importanza, appartenenti all'Ufficio internazionale del Lavoro di Ginevra, sono stati sottratti ad un segretario dell'ufficio, certo Parlett, che si era recato in breve vacanza a Londra. Sembra che i documenti contengano suggerimenti dei delegati all'ultima conferenza, relativi alle guerre future.

*(Radio Stefani)*

#### Disgrazia o dolo?

### Due inchieste

#### per l'incendio del "Morro Castle,,

**New York, 11**

Agenti del servizio segreto stanno conducendo una inchiesta sulla voce della presenza di due passeggeri clandestini a bordo del «Morro Castle». Secondo le ultime cifre 425 tra passeggeri e membri dell'equipaggio sarebbero stati salvati mentre i morti ammonterebbero a 137.

Il piroscafo era assicurato per la somma di quattro milioni e centomila dollari, di cui due milioni e 800 mila dollari per il solo scafo. Secondo il «Journal of Commerce» la assicurazione era ugualmente divisa tra assicuratori inglesi e americani. Le carte di bordo sono andate perdute. Il carico si crede comprendesse un forte quantitativo di rhum, in conseguenza della libertà di cui si gode nell'isola di Cuba in fatto di liquori, ed inoltre zucchero e tabacco. *(Radio Stefani).*

**L'Avana, 11**

In seguito alle voci che circolano all'Avana, secondo le quali lo incendio del «Morro Castle» sarebbe dovuto ad opera di comunisti, il governo cubano ha ordinato una inchiesta sulle circostanze della partenza del piroscafo dall'Avana. *(Radio Stefani).*

### Una filanda americana

#### assaltata dagli scioperanti

#### L'intervento della polizia - Sei feriti

**Lancaster, 11**

Un migliaio di scioperanti della industria tessile hanno tentato di penetrare con la forza in una filanda di seta, una delle più importanti dell'America. La polizia intervenuta è riuscita a diperdere i dimostranti, ferendone sei.

*(Radio Stefani)*

### Dove la guerra è cronica

**La Paz, 11**

Il governo boliviano pubblica un comunicato ufficiale annunciante che 550 soldati paraguayani sono stati uccisi nella regione del Gran Chaco in una sanguinosa battaglia conclusasi con una completa vittoria delle truppe boliviane.

*(Radio Stefani)*

#### La razza gialla prolifica

### Gli abitanti della Corea

**SEUL, 11**

Secondo le cifre pubblicate dal l'ufficio di statistica del Governo coreano il numero delle nascite nel 1933 è stato di 603.407 di cui 590.035 di coreani, 15.091 giapponesi e 281 stranieri. Il numero dei morti è di 401.322 e in conseguenza l'aumento della popolazione si è elevato a 202.005 individui.

*(Radio Stefani)*

### Il volo transaustraliano compiuto senza scalo da Kingsford Smith

**Sidney, 11**

Il famoso pilota australiano Commodoro dell'aria sir Charles Kingsford Smith ha compiuto il volo transaustraliano senza scalo in 2200 miglia da Perth a Sidney, in 39 ore e 32' alla velocità media oraria di miglia 227,6.

Kingsford Smith pilotava in prova un apparecchio nuovissimo, del quale si servirà per partecipare alla corsa aerea Londra - Melbourne. *(Radio Stefani)*

### Sciagura aviatoria nell'Irak

#### Cinque persone uccise

**Bagdad, 11**

Un aeroplano militare dell'Irak è precipitato all'aerodromo di Hinaida presso Bagdad e cinque persone che l'occupavano, compresi tre ufficiali, sono rimaste uccise.

### Triplice disgrazia

#### per il crollo di un balcone

#### Tre morti e cinque feriti

**Soskowiec, 11**

Un balcone posto al secondo piano è precipitato trascinando nella caduta alcune persone che erano su di esso. Macerie e vittime sono cadute sul balcone sottostante, dove pure erano delle persone, facendo crollare anche questo. Le macerie e i disgraziati occupanti dei due balconi sono precipitati sulla strada, colpendo altre persone che passavano in quel punto. Nella triplice disgrazia otto persone sono rimaste gravemente ferite. Di esse una è spirata immediatamente e due altre hanno sopravissuto brevemente.

### Niente colera in Romania una smentita ufficiale

**Bucarest, 11**

I Ministeri della difesa nazionale e della igiene smentiscono categoricamente le notizie secondo le quali la epidemia scoppiata nello accantonamento militare presso Costanza sarebbe di colera. Le analisi batteriologiche hanno escluso la presenza del bacillo del colera ed i medici hanno potuto stabilire trattarsi di una intossicazione in massa. Da tre giorni non è più segnalato alcun caso nuovo ed i militari sono in via di guarigione.

### Un altro disertore negro

**Aosta, 11**

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Mohamed Ben Mohamed, che si è dichiarato, disertore coloniale francese ed appartenente al 5. reggimento tiragliatori marocchini di stanza a Bourg Saint Maurice.

# VITA ECONOMICA

### La diminuzione dei prezzi all'ingrosso

Le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano segnalano la continua diminuzione dei prezzi all'ingrosso dal 1930 ad oggi, paragonati ai prezzi del 1913 fissati a 100. Per la quarta settimana di agosto u. s. i numeri dei prezzi all'ingrosso erano i seguenti: Derrate alimentari vegetali 306.49 derrate alimentari animali 315.53 materie tessili 155.66, prodotti chimici 268.77; minerali e metalli 290.16; materiali da costruzione 355.57; prodotti vegetali vari 301.02; materie industriali varie 332.40. L'indice generale g 274.86. Nel 1930 l'indice generale era 411.04.

Nella prima settimana di settembre la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.34 per cento e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36.31 a 36.44.

# MERCATI

### A UDINE

#### Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da L. 100 a 110 — Fichi da 30 a 60 — Limoni al cento da 10 a 12 — Mele da 40 a 140 — Noci comuni da 140 a 250 — Pere da 40 a 150 — Pesche da 60 a 170 — Uva da 60 a 160 — Aglio da 160 a 180 — Cipolla da 15 a 30 — Fagioli freschi da 40 a 80 — Tegoline (fagiolini) da 30 a 50 — Patate da 17 a 22 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 40 a 60 — Verzeda 20 a 30.

*(Piazza Mercatonuovo)*

Prezzi per chilogramma: Fichi da L. 0.40 a 0.65 — Limoni l'uno da 0.12 a 0.15 — Mele da 0.55 a 1.90 — Noci comuni da 1.80 a 2.30 — Pere da 0.55 a 1.90 — Pesche da 0.80 a 2.60 — Uva da 0.80 a 2.10 — Aglio da 2 a 2.30 — Cipolla da 0.20 a 0.40 — Fagioli freschi da 0.55 a 1 — Tegoline (fagiolini) da 0.40 a 0.65 — Insalata da 0.40 a 0.65 — Patate da 0.25 a 0.30 — Radicchio da 0.40 a 0.65 — Sedani da 0.20 a 0.30 — Spinaci da 0.55 a 0.8 — Verze da 0.30 a 0.40.

#### Pollerie

*(Via Zanon)*

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.70 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.70 a 5; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni da 1.70 a 2; a 2.50 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.38 a 0.40.

#### Cereali

*(Piazza XX Settembre)*

Prezzi per quintale: Frumento da L. 75 a 80 — Granoturco giallo da 51 a 60 — Granoturco bianco da 50 a 55 — Granoturco giallo vecchio da 70 a 72 — Segala da 50 a 60;

### A Palmanova

Frumento: da lire 81 a 85; granoturco da 48 a 55.50; avena da 40 a 42; segala a 50; patate da 16 a 18; erba medica da 7 a 9; Fieno da 7.50 a 9.50; paglia di frumento da 9.50 a 10; carne di manzo da lire 4 a 5 il kg.; carne di anitre da 3.50 a 3.80; carne di faraone da 5 a 5.20; carne di polli da 5 a 5.50; uova al paio 0.60; a 0.64; galline da 4.60 a 4.80; il kg.; piccioni al paio da 1.70 a 2; galline da shrdl shrdl shrdluu u oche da 2.60 a 3; tacchini da 3.80 a 4.20; conigli da 1.70 a 2; buoi di prima qualità peso vivo al q.le da 200 a 220; vacche di prima qualità peso vivo da 170 a 200;

## Titoli e Cambi

| TITOLO | TRIESTE 11 | MILANO 11 |
|---|---|---|
| Rendita 3,50 olo | 87.— | 86.90 |
| Pr. Conv. | 87.45 | 87.45 |
| Obbl. Ven. 3,50 | 93.70 | 93.72 |
| B. T. n. 1934 | — | |
| B. T. n. 1934 | 100.40 | 100.40 |
| B. T. n. 1943 | 107.20 | 107.15 |
| B. T. n. 1941 | 107.30 | 107.3 |
| B. T. n. 1943 | 101.40 | 101.35 |
| B. d'Italia | — | 1633 |
| Comit | 965.— | 965.— |
| Credito Italiano | 620.— | 620.— |
| Assic. Generali | 3920 | — |
| Assicurat. Ital. | 543.— | — |
| Riun. A. | 1930 | — |
| Riun. B. | 1830 | — |
| Cosulich | 19.— | 19.50 |
| Cascami seta | — | 252.— |
| Snia Viscosa | — | 271.50 |
| Fiat | — | 276.50 |
| Edison | 718.— | 715.— |
| Soc. Adr. Elet. | — | 200.75 |
| Terni | 186.— | 185.50 |
| Francia | 77.05 | 77.05 |
| Londra | 57.81 | 57.81 |
| Svizzera | 381.50 | 381.50 |
| New York | 11.56 | 11.55 |
| Berlino | — | 462.50 |
| Vienna | — | — |
| Romania | — | — |
| Belgio | — | 274.50 |
| Spagna | — | 159.75 |
| Praga | — | 48.75 |
| Ungheria | — | — |

## Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

| | quotazioni precedenti | Quotazioni del 11-9 |
|---|---|---|
| Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo | 512.50 | 513.— |
| Op. Pub. IRI 4,50 | 502.— | 502.25 |
| " " Elfer 4,50 | 502.75 | 502.50 |
| Pubbl. Util. 6 olo | 508.50 | 508.25 |
| id. s. tel. 6 olo | 508.50 | 508.25 |
| Cr. Nav. 6,50 olo | 511.50 | 511.50 |
| Edison '31 - 6 olo | 510.— | 509.— |
| Emiliana 6 olo | 506.— | 505.— |
| Mer. Elett. 6 olo | 504.25 | 504.25 |
| Soc. Es. Tel. 6 olo | 504.— | 504.— |

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

# LA VITA SPORTIVA

ATLETICA LEGGERA

## Domenica 23 si svolgerà l'incontro A. S. Udinese - Klagenfurt

L'incontro internazionale fra le squadre della Associazione Sportiva Udinese e di quella di Klagenfurt è stato definitivamente fissato per domenica 23 corrente e avrà svolgimento al Campo Polisportivo Moretti.

La squadra austriaca, che è riuscita a battere quella Udinese per soli quattro punti di distacco nell'incontro disputato a Klagenfurt, conta atleti di valore internazionale alcuni dei quali hanno partecipato ai recenti campionati europei disputati a Torino. La squadra bianco - nera, d'altro canto, desiderosa di prendersi la rivincita sulla forte rivale, si prepara con particolare cura per sostenere il confronto e tutti i suoi migliori atleti saranno, in campo preparatissimi.

Per l'incontro internazionale sono in programma le seguenti gare:

Corse piane metri: 100, 400, 800 e 3000.

Staffetta metri 100 per 4 e olimpionica (800, 200, 200, 400).

Salto in lungo e in alto.

Getto del peso, lancio del disco e tiro del giavellotto.

*Tabella tecnica per i brevetti.* — Il concorrente che avrà raggiunto o superato 5 prove a sua scelta, delle quali una almeno in ciascun gruppo di esercizi, conquisterà il brevetto di primo grado.

Il concorrente che avrà superato o raggiunto tre prove scelte in 2 gruppi di esercizi almeno, conquisterà il brevetto di secondo grado.

Il concorrente che avrà raggiunto o superato tre prove scelte nel complesso degli esercizi, conquisterà il brevetto di terzo grado.

*Gruppo A*

Corsa piana metri 100 13" 13" 2 quinti 14".

Corsa piana metri 200 in 26" 3 quinti, 27" 30".

Corsa piana metri 400 in 1'5" 1'10" 1'20".

Corsa piana metri 800 in 2'15" 2'35", 2'50".

Corsa piana metri 1000 in 3'15", 3'30", 3'50".

Corsa piana metri 5000 in 11' 40", 12', 12'20".

Marcia di metri 5000 in 28', 30' e 35'.

*Gruppo B*

Getto del peso (kg. 7,250): metri 8,40, 8,20, 8.

Getto del disco (kg. 0,800) metri 28, 27, 25.

Tiro del giavellotto (gr. 800): metri 35, 33 e 30.

*Gruppo C*

Salto in alto: metri 1,30, 1,20 e 1,10.

Salto in lungo: metri 4,20, 4, e 3,50.

Salto con l'asta: metri 2,20, 2, e 1,80.

N.B. - I tempi e le misure della prima cifra citata riguardano i limiti minimi per il conseguimento dei brevetti di primo grado, quelli della seconda i limiti minimi per il brevetto di secondo grado e quelli della terza per i conseguimento del brevetto di terzo grado.

CALCIO

### Ammirati commenti cecoslovacchi

#### sulla perfetta organizzazione dei campionati europei

**Praga, 11**

*Occupandosi dei campionati atletici europei di Torino il giornale «Azet» dice che la loro missione è stata assolta splendidamente. Gli italiani meritano la riconoscenza di tutto il mondo sportivo per avere preso l'iniziativa e per averli organizzati perfettamente sotto ogni aspetto.*

*La partecipazione di 24 nazioni, l'irreprensibile svolgimento delle gare, lo spirito oltremodo amichevole che ha animato tutti i partecipanti a questa indimenticabile manifestazione sportiva, ne sono la prova più convincente. Si deve essere riconoscenti alla F.I.D.A.L. e all'Italia per avere indetto una simile manifestazione che richiedeva un intenso lavoro organizzativo e sacrifici finanziari. In tal modo gli Italiani hanno reso allo sport e all'idea della pacifica convivenza delle nazioni, un servigio incalcolabile. Il giornale elogia pure la città di Torino, che ha accolto gli stranieri con cordiale ospitalità. Gli atleti di 23 nazioni europee ricorderanno Torino con costante gratitudine.*

### Amichevoli

#### Povoletto - Pasian di Prato 6-6

Sul magnifico campo sportivo di Povoletto domenica si è svolta una partita amichevole fra la squadra del Fascio G. di C. locale e l'undici del Pasian di Prato.

Diciamo subito la prima linea dei locali non ha trovato ancora la sua perfetta carburazione e gli ospiti apparvero maggiormente precisi nell'attacco e sulla palla. Dove si è un po' dormito è stato la mediana che specie nel primo tempo non è stata capace di tenere il gioco veloce delle ali pasianesi le quali non trovarono difficoltà a battere per ben cinque volte, da soli sei metri, il bravo portiere povolese, contro una segnatura dei locali.

Nella ripresa, incitati dal pubblico, i povolesi svolsero un gioco più chiaro e veloce attaccando decisivamente fino alla fine della ripresa diminuendo completamente le distanze.

Al 30' il Pasiano colse un'altra segnatura, mentre il Povoletto al 38' pareggiava le sorti. Al 40' la ala del Pasiano, sfruttando la posizione di fuori gioco, fuggivano verso la porta povolese ma Peri sotto con tempestivo intervento toglieva la palla dai piedi dell'avversario.

A due minuti dalla fine il Pasiano ottenne un «rigore» che venne parato magnificamente in tuffo dal portiere povolese fra gli applausi del pubblico. Subito dopo la fine.

Folto pubblico. Ottimo l'arbitraggio del signor Cainero.

BOCCIOFILA

### Dopo il campionato triveneto

Domenica scorsa hanno avuto luogo a Treviso i campionati triveneti di bocce di prima categoria.

Erano rappresentate 5 provincie con un complesso di 54 giuocatori; presenti in campo tutti i Direttori provinciali della Federazione Giuoco Bocce delle Tre Venezie.

La organizzazione perfetta ha dato modo a che il giuoco si svolgesse senza il minimo incidente.

*Risultato:* Individuale: 1. Verona; a coppie: 1. Gorizia; a terne: 1. Treviso; che giuocheranno domenica 15 corrente ad Ancona ai campionati nazionali.

Udine, rappresentata dai giuocatori Cinetto, Negrini, Maseri, Volpato, De Piero Pietro, Vittorio, non ha raggiunto minimamente il risultato previsto.

Il giuoco, cosidetto all'italiana, porta difficoltà che a prima vista non si prevedono; il giuocatore deve essere preparato e completo e deve saper giuocare con criterio, con avvedutezza.

Il regolamento riteniamo però abbia bisogno di revisione in quanto che il doppio giuoco che le tavole di fondo permettono fare portano talvolta a conclusioni errate e capovolgono completamente il giuoco dando risultati negativi a chi pur ha ben giuocato.

Udine è stata battuta proprio dove si riteneva più forte, vale a dire nell'accostare.

E' necessario essere preparati a tali competizioni, giuocare con meno preoccupazioni, con più spirito agonistico.

Cinetto è stato in complesso sfortunato. Dopo un inizio incerto si era ripreso e la sorte lo ha giuocato. Negrini è sempre il giocatore di gara, e la sua tenacia, la sua bravura, meritavan ben più larga ricompensa. Vittorio è il giovane sul quale si può fare sicuro affidamento e che potrà in un breve avvenire portarsi in prima linea in ogni gara.

Chi ha deluso? Gli altri tre.

Volpato ha giuocato, specie nella seconda partita, in maniera inspiegabile, senza nessun controllo nè quasi impegno.

De Piero Pietro si è presentato in gara con uno stato d'animo eccessivamente emozionato.

Tullio Maseri, il nostro ex campione, ha dimostrato di non avere più nè la forza nè la volontà per sostenere simili dure e faticose competizioni.

DOPOLAVORO SPORTIVO

### Brevetti atletici

*(Domenica, Campo Moretti)*

Domenica mattina, al campo polisportivo Moretti avranno svolgimento le prove per il conseguimento del brevetto atletico.

Alle prove possono partecipare tutti. In altri centri della provincia (Pordenone, Spilimbergo, Villasantina e Tarcento) sono già state tenute delle riunioni che hanno avuto pieno successo mentre altre saranno organizzate domenica.

Coloro che intendono partecipare alla riunione udinese dovranno inviare la iscrizione al Dopolavoro provinciale, piazza Venti Settembre, entro sabato 15 corr.

Ecco pertanto il regolamento e la tabella tecnica:

La manifestazione avrà svolgimento al campo sportivo Moretti domenica 16 nella mattinata con inizio alle ore 7 precise.

L'iscrizione è gratuita e la partecipazione libera a tutti.

A coloro che avranno superato le prove prescritte, secondo la tabella, sarà rilasciato dalla direzione generale dell'O. N. D. il brevetto.

Al Dopolavoro, al Fascio Giovanile, al Gruppo che avrà il maggior numero di brevettati sarà rilasciato uno speciale diploma.

CICLISMO

### Una gara per veterani

Il Club Ciclistico Sandanielese ha indetto per domenica prossima 16 corrente una gara ciclistica riservata alla categoria Veterani per la disputa del titolo di Campione Friulano.

La competizione si svolgerà su un percorso di Km. 60 circa di strada mista, favorevole a qualsiasi tentativo.

Oltre che alla maglia di campione friulano, sono in palio premi fino al 7.o classificato.

Il ritrovo dei concorrenti è stabilito per le ore 13 al Caffè Moderno. Il via verrà dato alle ore 14. Vige il regolamento della F. C. I.

### La "Targa aspiranti,, a Muris di Ragogna

In occasione dei solenni festeggiamenti per la consacrazione della nuova chiesa, gli sportivi di Muris di Ragogna tra l'altro, hanno indetto una gara ciclistica di resistenza riservata alla categoria Aspiranti.

Oltre ai ricchi premi posti in palio al primo classificato, vi è una bellissima targa che verrà assegnata alla Società che conterà il maggior numero di classificati entro i primi cinque.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 15 di domenica prossima 16 corrente a Muris, trattoria Polioretti. Il via verrà dato alle ore 16.30.

Il percorso si snoderà sulle colline moreniche per Fagagna, quindi toccherà Majano, e, dalla circonvallazione di San Daniele, si ritornerà a Muris. In totale Km. 28 di strada mista dal fondo eccellente.

### L'ottavo G. P. Mortegliano per dilettanti

In occasione degli annuali festeggiamenti a Mortegliano si svolgeranno anche quest'anno l'annuale competizione ciclistica riservata ai corridori della F. C. I. appartenenti alla 3.a categoria, affidandone l'organizzazione al fiorentissimo Club Ciclistico Sandanielese.

Allo scopo di non danneggiare la «Coppa San Vito» che si correrà il giorno 16, l'«VIII Gran Premio Mortegliano», verrà disputato il giorno 17, lunedì, partendo alle ore 14 precise.

Il percorso è stato fissato su un nastro stradale lungo 125 chilometri e comprendente il valico di Clauzetto che questa volta verrà affrontato via Castelnuovo.

Premi in danaro fino al decimo classificato. Alla gara possono prender parte anche i F. G. C. licenziati presso la F. C. I. nella Categoria Dilettanti.

Ritrovo alle ore 13 nei pressi del traguardo di partenza.

Sempre lunedì prossimo 17 corrente, durante lo svolgimento del classico «Gran Premio» per la categoria superiore, si correrà il Primo Circuito di Mortegliano sul percorso Mortegliano, bivio Talmassons, Lestizza, Mortegliano, Km. 9 da ripetersi per cinque volte con traguardo finale. Questa gara è riservata agli allievi.

Anche per questa gara, la cui organizzazione è stata affidata al solerte Club Ciclistico Sandanielese, sono stati fissati dei premi in danaro fino al quinto classificato.

Ritrovo alle ore 13 sul traguardo di partenza. Il via verrà dato alle ore 15.

MOTOCICLISMO

### Cambiamento sede del Moto Club

Si porta a conoscenza dei signori Soci del Moto Club Udine che la sede è stata trasferita al seguente indirizzo: Albergo Nazionale, via Belloni n. 9, tel. 25.

Coloro che non sono ancora in possesso dei buoni sconto benzina, sono pregati ritirarli presso il Segretario.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## Imponente assemblea a Cividale dei lavoratori dell'industria

L'imponente assemblea dei lavoratori dell'Industria, svoltasi domenica a Cividale, ha voluto essere una dimostrazione della fede purissima che anima il popolo della zona una realtà pulsante della sua maturità sindacale.

Quando il Commissario della Unione Provinciale dei Sindacati fascisti della Industria di Udine, il dott. Bertolissi in rappresentanza del Segretario Federale, e tutte le autorità locali sono entrati nell'aula del Littorio i quattrocento convenuti che cantavano gli inni della Rivoluzione, hanno salutato alla voce il Duce ed il loro entusiasmo è andato aumentando allorchè le autorità si sono confuse in mezzo a loro e più possenti sono continuati, in una atmosfera di vibrante passione, canti nostalgici della vigilia eroica.

**La relazione del Delegato**

Fattosi silenzio nella sala, si alza a parlare il camerata Guzzo, il quale espone attraverso una quadrata relazione, la situazione della zona del cividalese. Innanzi tutto egli invita i presenti a rivolgere il pensiero ai morti della guerra, ai Martiri della Rivoluzione ed alle vittime del lavoro.

A questi altari di gloria, egli dice, bisogna guardare costantemente per cercare di elevare il nostro spirito e per forgiare le nostre coscienze al più scrupoloso adempimento di tutti i doveri.

Rivolge quindi un saluto a S.E. il Prefetto, al Segretario Federale, al Commissario della Unione ed a tutte le autorità locali che hanno in ogni contingenza offerto il loro vivissimo appoggio all'organizzazione. Passa a trattare dei problemi che interessano la classe lavoratrice. Il primo, importantissimo, quello della disoccupazione. Ringrazia tutti i lavoratori per la collaborazione offertagli nello studio delle possibili provvidenze per lenire la disoccupazione e dopo essersi intrattenuto sulla necessità di estendere il sistema degli avvicendamenti in tutte le aziende, ha chiesto l'interessamento delle superiori gerarchie per l'inizio di alcuni lavori che verrebbero ad alleviare non poco la situazione di alcuni centri della zona.

**Inquadramento e vertenze**

Dopo aver esposti i dati relativi all'inquadramento, si augura che tutti gli operai della zona entrino al più presto a far parte della grande famiglia sindacale poichè l'atto di adesione — egli dice — deve costituire motivo di orgoglio per tutti i lavoratori e soprattutto dimostrazione di potenza spirituale per il raggiungimento di mete sempre migliori. Enumera le vertenze di maggiore importanza che hanno trovato la loro soluzione mercè l'efficace interessamento della Unione e si sofferma ad illustrare la situazione di Torreano esponendo come è stata esaminata e risolta la questione degli apprendisti adibiti alle cave di pietra.

**Le altre attività**

Parla delle Casse Mutue e assicura i presenti che tale delicatissimo organismo è passato al vaglio del più attento esame da parte del Commissario della Unione, si intrattiene sulle finalità altamente sociali della istituzione ed esprime la certezza che anche in tale campo ogni ostacolo sarà superato al più presto. Fa presente la necessità della istituzione del gruppo culturale e sportivo, e comunica quanto si sta facendo, d'accordo con il Dopolavoro provinciale, per realizzare tale efficacissimo mezzo tanto utile per la elevazione della classe lavoratrice.

Riferendosi alfine alla necessità di coordinare il quadro dei dirigenti, egli afferma che intende creare una rete di graduati della organizzazione che non costituisca una fragile bardatura di uomini, ma un potente mezzo propulsore di ogni sana iniziativa, il mezzo sicuro attraverso il quale l'operaio deve ottenere telegraficamente piena e giusta tutela di ogni suo diritto. Finisce invitando i presenti a perseverare nella lotta. Noi tutti dobbiamo continuare la nostra opera con volontà rinnovata, obbedire senza discutere agli ordini del Duce e cercare di migliorarci sempre poichè gli eventi maturatisi nel clima rivoluzionario, sempre in marcia verso nuove conquiste, hanno accresciuto il prestigio del popolo italiano e lo hanno potenziato.

**I dirigenti sindacali**

Lo seguono alcuni camerati: Manfè, che tratta in sintesi tutti i più importanti problemi della categoria cementieri; e illustra con rara competenza alcune questioni alle quali fa seguire alcune osservazioni corredate di preziosi elementi tecnici. Gola, che pone sul tavolo il fattore disoccupazione, esamina l'opera svolta dall'organizzazione ed invia un saluto al Capo della Provincia ed a tutte le autorità che alla causa del Lavoro hanno posto tutta la loro attenzione offrendo in diverse occasioni la migliore tutela. Pocovaz, che si riferisce particolarmente alle necessità della zona di S. Pietro al Natisone, fa il quadro della situazione dei disoccupati ed invita le superiori gerarchie ad appoggiare l'inizio di alcuni importanti lavori. Infine Banchig, che fa una esposizione di alcune modifiche che dovrebbero essere portate al sistema di lavoro adottato da alcune imprese nella zona.

**Parla il Commissario**

Parla quindi il cav. Utimperghe, Commissario dell'Unione.

Il suo esordio è un'elogio incondizionato alle compatte falangi di lavoratori cividalesi.

Dopo aver salutato S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale, che ha voluto essere rappresentato dal camerata dott. Bertolissi, ringrazia le autorità locali e pone in rilievo l'atto altamente significativo della loro presenza poichè essa vuol essere perfetto affratellamento su quel terreno che accomuna tutte le forze del Regime nello sforzo verso le conquiste future.

Si dice pienamente soddisfatto del contributo di fede che i lavoratori di Cividale hanno dimostrato di saper dare alla causa del Lavoro ed esalta, con felice spunto oratorio, il passato glorioso della cittadina del Friuli, onusta di eroismo, e legata alle antiche e fulgide tradizioni di Roma. Questa terra — egli dice — che riporta le nostre menti alle giornate leggendarie della grande epopea della guerra mondiale, si trova all'ombra del Monte Nero, di quel Monte sacro ad ogni eroismo che ci ricorda tutto il valore e tutta l'audacia del popolo italiano.

Esterna quindi il suo più vivo compiacimento per il contributo dato all'affermazione del libretto di lavoro, che definisce documento di somma giustizia per la classe lavoratrice, e che è servito di orientamento all'intera Nazione per l'ingaggio di quella santa battaglia che il Duce ha voluto fosse iniziata in favore della disoccupazione e che ha trovato nell'on. Cianetti, Commissario Confederale, uomo di ferma volontà e di tenace azione, il più appassionato ed intelligente propulsore di ogni sana iniziativa in tale campo. Espone quale deve essere il preciso compito di ogni dirigente per condurre a buon fine la lotta intrapresa e dà al camerata Bollacasa, ottimo collaboratore, le direttive per l'azione futura.

Associandosi al camerata Guzzo, del quale elogia l'attività fascista ed intelligente, riassume i punti più salienti della sua relazione, portando alcune precisazioni e fissando alcune direttive e assicura i camerati Manfè, Gola, Pocovaz e Banchig che l'Unione sarà sempre al loro fianco per la difesa degli interessi dell'operaio. Esprime la certezza che i lavoratori sapranno essere degni della fiducia del Capo, il quale ha voluto che la grande famiglia produttiva fosse inserita in pieno nella vita dello Stato e chiude invitando i presenti a stringersi sempre più compatti sotto i segni del Littorio per le fortune della Patria nel nome del Duce.

Le toccanti parole del cav. Utimperghe hanno suscitato vivissimi applausi e alalà al Duce.

### Sagra a Fornalis

Domenica scorsa è stato festeggiato, nella ridente frazione di Fornalis, il secondo centenario della fondazione di quella chiesetta, dedicata alla Natività della Madonna.

Al mattino una Messa solenne, officiata dal Parroco di Rualis e dai Monsignori Venturini e don Vellisig e accompagnata dalla musica e dai cori del maestro Cozzarolo, ha richiamato tutti i fedeli della frazione e molti del Capoluogo e delle frazioni vicine. Il Decano Monsignor Liva ha fatto la storia della Chiesa che, costruita nell'anno 1734 dalla famiglia Sandrini, è stata sempre da questa conservata al culto o aperta al pubblico.

Nel pomeriggio, dopo la funzione dei Vesperi, il coro del maestro Cozzarolo ha eseguito tutto il suo repertorio di canzoni patriottiche o di villotte friulane e al suono delle fisarmoniche i giovanotti del luogo hanno preso parte al gioco della cuccagna.

La sagra, favorita da una splendida giornata, ha richiamato molto popolo, cui è sembrato di vivere quasi fuggevole rievocazione di tempi lontani.

## MARTIGNACCO

### La festa del Dopolavoro della fabbrica Delser

Abbiamo annunciato che il locale Dopolavoro Aziendale «Delser» si sta preparando per festeggiare domenica prossima 16 corrente l'inaugurazione del labaro sociale.

Il programma della festa è stato così concretato:

Ore 16: inaugurazione del labaro e deposizione di una corona alla lapide dei caduti dello Stabilimento dello Stabilimento ed al monumento dei Caduti del Comune. — Ore 17: Concerto della banda di Nogaredo di Prato in piazza Vittorio Veneto. — Ore 20: Recita della Compagnia dialettale della Società Filologica Friulana, nel Teatro all'aperto del Dopolavoro Aziendale. Sarà rappresentato: «Feminis» ,scena comica di Anna Fabris. Far seguito la brillante commedia in due atti di G. Marioni: «Il liron di siôr Bortul» con musiche originali di L. Garzoni.

Ci consta che il Dopolavoro Aziendale «Delser» sta preparando qualche altra novità sempre a favore delle Opere Assistenziali del Comune, ma finora non siamo riusciti a sapere di che cosa precisamente si tratti.

Intanto ci fa piacere informare che, mercè il vivo interessamento del Podestà, è stato disposto perchè la recita possa avere luogo con qualsiasi tempo.

## POZZUOLO

### La Principessa di Piemonte ringrazia i bimbi della Colonia

*Ai bimbi della Colonia Elioterapica che, con squisito pensiero e gentilezza d'animo, hanno trasmesso all'augusta Principessa di Piemonte una loro fotografia con espressioni di omaggio e d'augurio per l'augusto nascituro. S. A. R. ha risposto con una lettera indirizzata al Segretario del Fascio, ringraziando per le nobili espressioni che i piccoli elioterandi hanno voluto farle pervenire.*

### Corso premilitare

Col 7 ottobre p. v. avrà inizio il corso premilitare. Al corso predetto dovranno partecipare i giovani che l'anno scorso frequentarono il primo corso, e quelli della classe 1916. Le iscrizioni vanno fatte presso il locale Municipio.

### R. Scuola Tecnica Agraria

Sono aperte le iscrizioni presso questa Scuola Tecnica Agraria per l'ammissione:

1) al Corso annuale preparatorio per i giovani forniti di licenza di un corso biennale di avviamento o per i licenziati da «almeno due anni» dalla quinta classe delle Scuole elementari; 2) alla prima classe del Corso ordinario biennale per i giovani forniti della licenza di una R. Scuola triennale di Avviamento professionale di qualsiasi tipo. Al termine degli studi la Scuola rilascia il diploma di Agente Rurale. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 corrente, mentre gli esami di ammissione avranno luogo a cominciare dal giorno 20.

### I fanti a Colugna

I Fanti di Pozzuolo, domenica, si sono recati a Colugna per la inaugurazione della bandiera di quel Nucleo, svoltasi alla presenza del Presidente nazionale della Associazione e del generale Comandante il Corpo d'Armata.

Essi erano guidati dal Comandante ten. dott. Giuseppe Colarossi.

### Gara di calcio

Domenica i nostri «azzurri» si sono portati sul Campo del Palmanova, la cui squadra, come è noto, disputerà quest'anno il Campionato di prima Divisione. I nostri bravi atleti, per nulla intimoriti dal nome dell'avversaria, hanno disputato un coraggioso incontro, rimanendo sconfitti col punteggio di 2 a 1.

## PORDENONE

### A Verona con l'on. Delcroix

La Sezione Pordenonese dei Mutilati rammenta che domani a mezzogiorno si chiudono le iscrizioni alla gita a Verona dove domenica prossima l'on. Carlo Delcroix parlerà ai mutilati del Veneto e della Lombardia. La quota di partecipazione è minima essendo limitata a lire 16 compreso viaggio di andata e ritorno e colazione, ed il programma della gita è il seguente: ore 5 partenza da Pordenone, piazza Cavour, con autocorriera — ore 10 arrivo a Verona. Dalle ore 10 alle 12.30 visita alla città; ore 13 colazione; ore 15 concentramento all'Arena per la cerimonia; ore 19 partenza da Verona; ore 23.30 circa arrivo a Pordenone.

**Iscrizioni al R. Istituto Tecnico**

La Presidenza dell'Istituto Tecnico comunica.

Fino al 29 corr. mese sono aperte le iscrizioni alle diverse classi del Corso Inferiore. Gli alunni che si iscrivono per la prima volta presentano domanda in carta da bollo da lire 3 accompagnata da un vaglia d'ufficio di lire 140 per tassa immatricolazione prima rata, frequenza più un vaglia pure d'ufficio di lire 30 per tassa di Educazione fisica.

Gli alunni che hanno già frequentato qualche classe dell'Istituto presentano domanda in carta semplice su modulo fornito dalla segreteria della Scuola stessa e a tal domanda sarà accompagnato un vaglia d'ufficio di lire 80 per tassa di frequenza per la prima rata e in più altro vaglia di lire 30 per tassa di Educazione fisica.

Gli aventi diritto all'esonero perchè orfani di guerra o perchè figli di invalidi o di mutilati di guerra o figli di famiglie numerose presentano la domanda in carta semplice corredata dai documenti comprovanti la loro qualità per averne diritto.

Chi ritiene d'aver diritto allo esonero dal pagamento della tassa per merito deve farne domanda in carta da bollo da lire 3 corredandola dei documenti atti a provare la qualità della richiesta.

E' bene si sappia che coll'esame di ammissione all'Istituto tecnico si può accedere indifferentemente al ginnasio e all'istituto magistrale inferiore, che in qualsiasi periodo d'anno è consentito il trasferimento da una scuola all'altra dello stesso grado che coll'esame di ammissione all'istituto tecnico superiore si accede all'istituto tecnico commerciale, nautico, agrario, industriale e per geometri, al liceo scientifico e all'istituto magistrale superiore.

**L'ufficialato al cav. Baldissera**

Veniamo a conoscenza che il cav. Giuseppe Baldissera, già cancelliere capo alla nostra R. Pretura, è stato testè insignito dello ufficialato della Corona d'Italia.

Al camerata cav. uff. Baldissera le nostre più vive congratulazioni.

### Solenni onoranze funebri alla guardia Saccani

Lunedì nel pomeriggio sono state tributate solenni onoranze funebri alla guardia di Finanza Giovanni Saccani, di anni 25 della nostra Brigata di Finanza, morto come è noto all'Ospedale Civile causa le gravissime ferite riportate nell'investimento automobilistico, accadutogli in piazza Cavour alle 17,30 di venerdì ultimo scorso.

Il corteo funebre partì verso le 16 dall'Ospedale civile, dopo la assoluzione della salma. Era in testa un plotone delle R. Guardie e seguivano le corone dei superiori e dei compagni d'arme. Il clero precedeva la bara che era coperta di corone mandate dai genitori, dal Circolo e Legione della R. Guardia di Finanza, dal Comando della sezione di Pordenone, dal Comune di Pordenone, dal Comando di Brigata di Pordenone, dal Reggimento Saluzzo, dalla Aeronautica di Aviano, dai Carabinieri di Pordenone.

Intorno alla bara stavano i carabinieri, agenti di P. S. e soldati e poi venivano il padre cav. Berardo Saccani, maggiore della R. Guardia di Finanza, il magg. cav. Giambini comandante il Circolo, il maresciallo magg. Palange comandante la Sezione, il maresciallo capo Boeri comandante la Brigata, e parecchi sottufficiali delle varie armi. Abbiamo notato altresì il Commissario di P. S. dottor Rossi ed altre autorità. Venivano quindi il gonfalone del Comune con scorta, larghe rappresentanze di arma con gagliardetti, poi altre rappresentanze delle varie istituzioni cittadine, dei Sindacati, ed un folto stuolo di signore.

Al passaggio del corteo, che ha attraversato corso Garibaldi, piazza Cavour, via Mazzini, tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche. Dinanzi al Cimitero il maggiore Giambini con commoventi parole porse l'ultimo addio alla salma, mentre i commilitoni della guardia Saccani presentavano le armi. Il cav. Giambini ha rivolto anche vivi ringraziamenti alle autorità ed alle rappresentanze che hanno voluto partecipare al lutto della famiglia dello scomparso e dell'Arma. La salma è stata quindi tumulata.

Alla famiglia ed ai parenti sentite condoglianze.

### Morte improvvisa

Ieri mattina i famigliari di Giovanni Moras di Torre di Pordenone (occupato al Cotonificio Veneziano S. T. I. quale capofacchino) lo rinvenivano cadavere.

Il sanitario prontamente accorso non potè che constatare il decesso avvenuto improvvisamente. La tragica fine del povero Moras ha destato viva impressione nella popolosa borgata.

### L'arresto di una farfallina

Il locale Commissariato di P. S. ha provveduto all'arresto di una farfallina vagante, tale De Marco Irma di anni 29 da Fanna, sorpresa a girovagare senza motivo plausibile per le vie cittadine.

### Una gita del C. A. I.

Sabato 8 c. m. nel pomeriggio una ventina di soci della locale Sezione del C.A.I. con a capo il vicepresidente, si portò con automezzi in Alto Adige. Domenica 9 dopo aver pernottato al Rifugio Passo Sella, favoriti da una magnifica giornata, gli alpinisti divisi in due gruppi poterono effettuare uno un'escursione al Col Rodella, e l'altro la difficile scalata della Punta Cinque Dita nel Gruppo del Sassolungo.

La comitiva riunitasi nel pomeriggio completò la magnifica gita, con il giro del massiccio del Sella. Gli escursionisti furono di ritorno a Pordenone verso le ore venti.

## PALMANOVA

### Assemblea degli artigiani

Gli artigiani di questo Comune sono stati invitati dalla Segreteria provinciale dell'artigianato di Udine a partecipare alla annuale assemblea generale che è stata convocata per domani 13 corrente alle ore 20,30 precise, presso il Municipio, col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Segretario provinciale; 2. Esame della situazione artigiana locale; 3. Varie.

Con la occasione si procederà alla consegna al sig. Giuseppe Sguardo, fiduciario dell'artigianato per questo Comune, del diploma e della medaglia federale di argento assegnatagli dal presidente della Federazione Artigiana.

L'assemblea sarà presieduta dal Segretario provinciale.

## AQUILEIA

### Ruoli in pubblicazione

E' stato pubblicato il manifesto per le variazioni riguardanti le imposte e le tasse comunali, che dovranno essere presentate entro il 20 corrente mese.

E' pubblicato inoltre il ruolo dei contribuenti mutui agrari pel 1934 del Consorzio della bonifica aquileiense.

## SACILE

### Per il lieto evento in Casa Reale

L'altra sera si sono riuniti, nella Casa del Comune, tutte le autorità cittadine per concretare il modo di render degno omaggio all'augusta Casa delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del prossimo lieto evento.

Prese in esame le diverse forme di assistenza e beneficenza che si dimostrano più opportune, adatte e bene accolte, le autorità si occuparono di stabilire le modalità per la raccolta dei fondi a larga base popolare e fu stabilito che mentre i cittadini i quali per condizioni economiche possono dare una somma non inferiore alle lire 5 saranno visitati da Giovani italiane o da avanguardisti, tutti gli altri troveranno nei negozi ed esercizi della città e della campagna apposite schede di sottoscrizione, nelle quali potranno segnare la loro offerta, anche modestissima, purchè non inferiore ai centesimi venti.

Prima di sciogliersi i convenuti, a nome dei vari Istituti che rappresentano hanno iniziato la sottoscrizione con cifre assai promettenti per l'esito finale della benefica iniziativa.

### Coloni a Littoria

Sabato nel pomeriggio, alle ore 16.30, nelle sale del Dopolavoro, il dott. Casu, Sanitario dell'Opera Nazionale Combattenti di Roma, ha visitato le famiglie di Francesco Zorzetto di Sacile e di Ettore Verardo di Tamai che saranno prossimamente inviate a Littoria.

Il dott. Casu ha inoltre visitato i componenti la famiglia di Fioravante Rosolen alla quale, molto probabilmente sarà assegnato un podere dei terreni dell'on. Cencelli.

Ha presenziato alla visita dei coloni il nostro Podestà.

**Matricola imprese cooperative**

All'albo pretorio del Comune venne oggi affissa, e vi resterà per 15 giorni a disposizione degli interessati, la matricola delle Imprese Cooperative soggette a contributo sindacale obbligatorio per l'anno 1934. Imprese Cooperative: Cooperative di Consumo, latterie sociali, essiccatoi bozzoli, ecc.

### Ruoli in deposito

Le ditte legalmente rappresentate dall'Unione Industriale Fascista di Udine, che sono morose per contributi dell'anno 1934, sono avvertite che i ruoli per il ricupero di detti contributi si trovano depositati presso questo Municipio e vi rimarranno per 15 giorni.

**Dopolavoro aziendale Viotto**

Ieri nel pomeriggio, nelle sale del Dopolavoro Aziendale Viotto, si è svolto un trattenimento danzante, al quale hanno partecipato operai ed operaie della ditta. Le danze, interrotte verso le ore 19, sono state riprese alle ore 20.30 ed animatissime sono seguite fino alla mezzanotte.

## LAUZACCO

### I vincitori della lotteria

Comunichiamo l'elenco dei vincitori della Lotteria pro Ente Opere Assistenziali estratta in Lauzacco domenica scorsa:

1. N. estratto 719: Comelli Francesco di Lauzacco. dono di S. E. il Prefetto.
2. N. estratto 1049: Braidotti Antonio di Persereano. Dono di S.E. l'Arcivescovo.
3. N. estratto 760: Govetto Luigi di Persereano. Dono del Segretario Federale.
4. N. estratto 311: Fabbro Giuseppe di Lauzacco. Dono del Preside della Provincia.
5. N. estratto 1002: Biancuzzi Giovanni di Manzinello. Dono di S. E. il sen. Morpurgo.
6. N. estratto 1678: Cosatto Ermenegildo di Lauzacco. Dono del Podestà.
7. N. estratto 1044: Savorgnani Giuseppe di Risano. Un suino.
8. N. estratto 363: Govetto Carissimo di Lauzacco. Una bicicletta da donna.
9. N. estratto 112: Braidotti Achille di Persereano. Dono di S. E. il sen. Spezzotti.
10. N. estratto 1632: (Vincitore non presentatosi). Orologio a sveglia.

## PASIAN DI PRATO

### Attività calcistica

A cura di un volonteroso gruppo di giovani fascisti si sta organizzando una nuova e forte squadra calcistica per prendere parte ai campionati e tornei indetti dall'U.L.I.C. nella prossima stagione. La nuova squadra di calcio è denominata: «Attila» come si chiamava la prima squadra di Pasian di Prato fin dal 1921.

Pasian di Prato in quattordici anni ha avuto numerose e promettenti squadre e talune si sono fatte veramente onore.

Intanto domenica la nuova squadra ha giocato la prima partita con quella del Fascio Giovanile di Povoletto chiudendo alla pari. La formazione era la seguente: Ligugnana, aninotto, Basaldella; Coloatto, Degano I e Cosatti; Degano II, Missoni, Baduello Elia e Carpani.

## Le opere degli artigiani alla Mostra di S. Vito al Tagliamento

Visitatori illustri, autorità, gerarchi e popolo continuano sempre più ad affluire alla I. Mostra Artigiana, richiamati soprattutto dal successo realistico e dal riconoscimento della bella affermazione.

La Mostra dell'attività fascista è particolarmente oggetto di attenzione da parte del pubblico. In essa, com'è noto, sono esposte le documentazioni delle varie attività nonchè di episodi e di cerimonie di vita fascista sanvitese. In una grande parete sono descritte in cifre le varie conquiste delle organizzazioni che dimostrano il lavoro compiuto e la efficienza delle stesse. Nel mezzo della sala spicca il busto di Arnaldo Mussolini, donato dal Duce alla Casa del Fascio. Tutte le pareti sono dipinte genialmente da artisti locali, in perfetto stile fascista, intonate all'ambiente che fa meditare in rispettoso raccoglimento.

Nel corridoio domina una grandiosa testa di Mussolini con sotto le sue seguenti parole: «La mia simpatia per gli artigiani d'Italia si fonda su ragioni di carattere famigliare, storico, economico e morale».

Iniziando la visita nella sala dell'arredamento e dell'artigianato abbiamo potuto ammirare i bei lavori esposti, magistralmente eseguiti dai concittadini: Giocondo Miorin, ben noto artigiano del legno, più volte premiato, che ha esposto un armadietto stile Luigi XVI, un tavolo in stile 900 con tre soggetti intarsiati ed altro; Angelo Zulian un tavolo 900, gli alunni della Scuola di arte e mestieri, che, otto la direzione del prof. Zinetti, hanno costruito mobili laccati alla nitro e adornati in metallo bianco per uso cucina. In questo lavoro si sono distinti gli alunni Giuseppe Pighin e Giuseppe Nocent; altri artigiani del legno degni di nota sono: Giovanni Del Mei da S. Vito, Vincenzo Maroder da Pordenone, Giovanni Perego di Sesto al Reghena, Pietro Sclippa di Casarsa e Pietro Springolo per vari lavori artistici di intarsio.

Sono apprezzabili i molti oggetti in ferro battuto presentati dal sig. Giovanni Vendramin, che in questo genere fu più volte premiato, Gio. Batta Petracco e Walter Dell'Anna tutti da San Vito, Ottavio Muzzolini da Tarcento, Brisotto e figli da Pordenone.

In un'altra sala sono in mostra lavori in mosaico bene eseguiti da vari artigiani fra questi Gino Avon di Spilimbergo, Giuseppe Fogolin e Alfredo Albini di S. Vito, Luigi Scodeller di Casarsa; vetri artistici e finti marmi rispettivamente presentati dai fratelli Cuttini di Passons di Udine e Isidoro Lenardon da S. Martino al Tagliamento.

Molto ammirata la mostra degli apparecchi radio e di elettricità disposte con eleganza dalla «Radiotecnica» dell'ing. Rota di Udine, rappresentato dal signor Antonio Montico di S. Vito e quelli del sig. Pio De Giusti, pure di S. Vito.

Le belle fotografie esposte dal sig. Pietro Nigris di S. Vito ed Emilio Ciol di Casarsa dimostrano la maestria e la spontaneità nell'arte, specialmente da parte del concittadino Nigris.

La serie dei numerosi lavori eseguiti dalla signorina Letty Stefanutti da S. Martino al Tagliamento, quali i quadretti con stagnola e rame applicati su legno, cuoi e rami sbalzati ecc., è apprezzata e particolarmente ammirata per la l'originalità di arte e buon gusto.

Ci ripromettiamo continuare nella destrizione delle varie sale.

* * *

In questi primi tre giorni della Mostra sono state effettuate le seguenti vendite:

Armadio 700, Giocondo Miorin, acquistato dall'ing. Vittorio Pascatti — Quadro ad olio raffigurante dei fiori, acquistato dal prof. Masotti — Cucina 900 della Scuola d'arte e mestieri, venduta al dott. Trivellato da Portogruaro — 2 statuette danza e venere di Facchin Plinio, venduto al dott. Mainardi — 2 specchi stile antico di Giuseppe Pighin, venduti al prof. Masotti — un lavoro d'intarsio di Pietro Springolo, venduto alla signora Mary Zuccheri — 1 cassapanca della Scuola arti e mestieri di S. Vito, venduta al sen. Francesco Rota — 1 quadretto da camera della sig.na Letty Stefanutti, venduto a Codignotto Orlando 1 cactus con vasetto legno sopramobile di Vincenza Maroder, venduto a Narcisa Coccolo — 1 vaso cesellato di Giuseppe Gallinaro, venduto al sig. Pantaleone Callogero — 1 tavolo per laboratorio chimico della scuola d'arte e mestieri, venduto al dott. Mainardis — 1 quadretto con motoscafo della sig.ra Letty Stefanutti, venduto al dott. Fabrisio — 1 quadretto con il Duce della stessa, venduto al sig. Giacomo Stufferi — 1 quadretto con uno sciatore, della stessa, venduto alla sig.na Fabricio — 1 tavolo 900 di Angelo Zuliani, venduto alla signora Masotti — 1 soprammobile artistico di Bortolo Brisotto, venduto al dott. Sambuco — 1 alzata con vetro di Murano di Bortolo Brisotto, venduta al dott. Sambuco — un armadietto 900 di Giocondo Miorin, venduto alla sig.na Vittorina Pascatti.

* * *

Fervono i preparativi per i grandi festeggiamenti che si svolgeranno domenica prossima a S. Vito.

L'apposito Comitato sta provvedendo all'organizzazione della grande Pesca di beneficenza, che sarà dotata di altri ricchi ed importanti regali.

La Fiera del Libro è in pieno sviluppo e la sua riuscita non lascia dubbio, sia per le infinite adesioni di editori che per la serietà e gli intenti degli organizzatori.

Tutto contribuisce a creare una degna cornice intorno alla riuscitissima Mostra artigiana.

## TAVAGNACCO

### Donne fasciste a Roma

In riconoscimento dell'opera zelante, assidua e disinteressata prestata durante i quaranta giorni a pro delle tre Colonie elioterapiche del Comune, sabato 8 corrente partirono alla volta di Roma le signorine: Lidia Del Fabbro di Antonio — Lida Del Fabbro di Luigi — Bruna Mainardis di Carlo — Anna Botto di Luigi — Bruna Savio di Augusto — Elide Rosso di Pietro.

Le premiate sono accompagnate dalla Segretaria del Fascio femminile di Branco, sig.a Buran, Direttrice delle Colonie stesse.

## MERETTO DI TOMBA

### Doni per la pesca

Pubblichiamo il terzo elenco dei doni pervenuti per la grande Pesca di Benecenza Pro Asilo Infantile che avrà luogo domenica prossima 16 corrente: Sua Santità Pio XI: Rosario d'oro; S. E. Arcivescovo di Udine, artistico medaglione; S. E. mons. Paolini Vescovo di Concordia, grande medaglia commemorativa d'argento; Fascio di Combattimento di Meretto di Tomba: servizio di caffè per sei persone e servizio bicchieri finissimi; dottor Luigi Mattiussi, tappeto orientale di seta; don Augusto De Marco, servizio da caffè per sei persone; dott. Ettore Bonafin di Brescia, lire 50; Ferino Valentino da Straburgo lire 38.35; Gentilli Vittorio da Venezia ,posata d'argento; Pellegrini Luigi di Dignano, orologio da tavola d'argento; Latteria Sociale di Meretto di Tomba. lire 100; N. N. posata d'argento; De Luca Eliseo, posata di argento per sei persone; Fonderia Broili, servizio da caffè con vassoio; Commessatti Anselmo di Dignano, posata d'argento; Di Lenardo Fratelli di Coderno, lire 30; prof. Carlo Someda de Marco, posata d'argento; Magazzini vini Zampieri di Colloredo di Prato. litri trenta di vino; cav. dott. Pietro Someda de Marco Podestà di Meretto di Tomba, servizio d'argento per sei persone; Molini Fratelli Variola, 20 Kg. di farina di frumento finissima; Fratelli Burello di Risano lire 10. Frisano Dante lire 22.90; Vacchiani Pietro, servizio da caffè per sei persone; dott. Alfonso Pietro Grande lire 20; Mestroni Italo, lire 20; Chiavon Francesco ,servizio toletta; Stroili Severino lire 10; Paravano Ernesto Kg. 20 di crusca; Latteria Sociale di Pantianicco, una forma di formaggio vecchio; Famiglia Pravisani Pantianicco servizio toletta; Zamparo Filena, servizio bicchierini d'argento; Furlano Lia da Cortina di Ampezzo, lire 10; N. N. lire 10; Cisilino Attilio fu Francesco di Pantianicco, artistico quadro da salotto; Mestroni Luigi fu Angelo ,servizio toletta e un vaso portafiori; Brusutti Maria, tappeto orientale in seta; Bassan Adelinda, grande tovaglia e due scendiletti; Pelissoni Gino, Segretario comunale e famiglia, due porta tovaglioli in argento cesellato; Sacerdote Davide Sambuco, artistico porta orologio in metallo; Maestro Enrico Masotti, vaso colorato; Di Benedetto Lohengrin, servizio per rosolio; Zamparo Giovanni e famiglia, 10 bottiglie di vino; Savonitti e Stradiotto, Codroipo, tre bottiglie di vino vecchio, vaso di sciroppo amarena; Fabbrica Birra Moretti Udine, 25 buoni di birra; Fabbriche Riunite di Gazzose Udine, buoni n. 25; Francesco Micoli, Udine lire 10; Famiglia Barburini di Talmassons lire 10; Luigi Micoli Deposito vini sei bottiglie di vino; Morgante Virgilio di Maiano artistico servizio di caffè per sei persone; don Fabio cav. Simonutti, quadro Madonna del Magnificat del Batticelli; Latteria sociale di Toma di Meretto servizio da tavola con 24 bicchieri; famiglia Furlano Fedele, tre matasse di lana; Linzi Luigia di Meretto, servizio per sciroppi; Zamparo Antonio servizio bicchieri per sei persone; Spaccio Cooperativo di Pantianicco, 30 vari articoli; Fanutti Pietro fu Agostino lire 7; Fanutti Iolando lire 7; Adolfo Faghin, Spilimbergo, Butti Fides, Cadevoni Vittorio di Casiacco lire 22; N. N. lire 8.20; Mattiussi Adelio lire 2; Don Angelo Molaro Udine tre bomboniere, due quadri, tre cuscinetti di seta; dottor Toso di Colloredo di Prato, valigetta di cuoio e guantiera di metallo; N. N. lire 11.50; Zamparo Maria, scampolo di seta per vestito; Assicurazione Cattolica di Verona, 16 articoli vari; Palmino Redento, servizio di caffè in alluminio; Linzi Luigi lire 7; Bassi Maria, articoli diversi; Assicurazione Generale Venezia 10 articoli diversi; Farmacista di Talmassons lire 5; Dr. Luigi lire 2; Farmacista di Bertiolo lire 3.

# DAL MANIAGHESE

## MANIAGO

### Per il lieto evento dei Principi di Piemonte

La Segretaria del Fascio femminile comunica che per il lieto evento dei Principi di Piemonte, in ottemperanza alle iniziative delle superiori gerarchie, si raccolgono anche presso questo Fascio femminile le offerte di tutte le donne maniaghesi, fasciste e non fasciste, con un minimo di venti centesimi.

L'album colle firme delle offerenti sarà spedito direttamente alle LL. AA. RR. e le somme raccolte verranno trasmesse alla Delegazione Provinciale dei Fasci femminili, la quale le devolverà, per una metà, all'E. O. A. del Partito, e per l'altra metà in libretti postali a risparmio da assegnarsi ai bambini poveri di questo Comune che nasceranno nello stesso giorno.

Per accelerare col maggior agio possibile le raccolte, i fogli delle medesime sono pure disponibili presso l'Agenzia Giornalistica Venier, nel Capoluogo; presso la fascista sig.ra Rosina Zecchin in Piazza, per la frazione di Maniago-libero, e presso la Cooperativa di Consumo, per la frazione di Campagna.

Le sottoscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 18 corrente.

Le donne maniaghesi, che sempre si sono distinte per virtù civili e patriottiche non mancheranno di contribuire unanimi a questa iniziativa, la quale, nell'onorare in una lieta occasione la Casa Savoia, ha fini altamente benefici ed umanitari.

## CAVASSO NUOVO

### Fiduciario degli agricoltori

Gli agricoltori piccoli proprietari riuniti sabato in assemblea, sotto la presidenza del Podestà e alla presenza del delegato provinciale della Unione provinciale friulana degli agricoltori piccoli proprietari hanno eletto per acclamazione a loro fiduciario comunale il camerata Domenico Maraldo, che ha dichiarato di accettare.

### Riunione di Giovani fascisti

Per le ore 19,30 di oggi 12 corrente tutti i Giovani Fascisti sono comandati a trovarsi alla sede per comunicazioni. Sarà provveduto severamente per coloro che mancheranno alla adunata senza motivo giustificato.

### Provvedersi di targhette per i carri agricoli

Il Podestà avverte chi può averne interesse di provvedersi della targhetta per carri agricoli che si può ritirare in Municipio versando lire 2,50.

### Assemblea rinviata

Non avendo potuto aver luogo domenica nel caseificio sociale la assemblea indetta per quel giorno, questa è stata rimandata a giorno da fissarsi ulteriormente.

### Riapertura delle Scuole elementari

Lunedì 17 corrente si riaprono le scuole elementari. Nei primi cinque giorni si faranno le iscrizioni, gli esami di riparazione e le assegnazioni delle classi. I genitori, che aspirano al sussidio di libri, quaderni, matite, penne, ecc. ai loro figlioli devono all'atto dell'iscrizione presentare regolare domanda in carta semplice all'insegnante della classe cui viene inscritto l'alunno.

### Magnifica riuscita della sagra di Orgnese

Domenica ad Orgnese, festeggiandosi la ricorrenza annuale del SS. Nome di Maria, patronale per quella frazione tutte le funzioni sono riuscite perfettamente.

Favorito da una splendida giornata il concorso del numeroso pubblico ha reso più solenne la festività. Nel mattino messa in terzo e panegirico della Beata Vergine alla folla accorsa a gremire il Santuario; nel pomeriggio corse podistiche, che sono riuscite interessanti col primo premio di lire 20 riportato da Bernardon Normo; il 2. premio di lire 15 vinto da Lovisa Luigi, il 3. premio di lire 10 vinto da Luigi Mariutto; le gare delle corse nei sacchi, esilarantissime, di cui il primo premio di lire 15 è stato vinto da Tramontin Renato, il secondo premio di lire 10 da Mariutto Domenico di Fortunato, il terzo premio di lire 10 in parti uguali ad Attilio Sartor e a Di Poi Pietro.

Alle ore 16, accompagnata dalla brava banda di Lestans, si è snodata la solenne processione col simulacro della Madonna, ed alla quale ha partecipato nel massimo raccoglimento una folla straordinaria di fedeli. Ha percorso le vie interne della frazione accompagnata dai canti liturgici e dalla musica. Ha fatto ottima impressione il contegno marziale del Manipolo di avanguardisti.

Finita la processione la folla si è addensata intorno alle baracche di pasticcerie per portare a casa la «sagra». Quindi ha assistito all'assalto dell'albero della cuccagna, ricco di vistosi doni: polli, lepri, salami, bottiglie fiaschi di vino, baccalà e un bel gruzzolo in denaro.

Dopo alterne vicende la cuccagna è stata vinta dalla squadra di Orgnese, costituita da Lino Mariutto, Tripoli Mariutto, Lino Fossaluzza e Regolo, Pietro Sartor, Pilot Antonio, Tramontin Antonio, Tramontin Renato e Mariutto Francesco.

La festa è continuata animatissima fino a tarda ora.

### Nubifragio

Lunedì, dalle 6 alle 18, Giove Pluvio volle rovesciare sulla nostra zona scrosci torrenziali di pioggia da allagare cantine e pianterreni, da mutare le strade, i canali, i rivi in corsi impetuosi di acqua che, straripando inghiaiarono prati ed orti o colmando i canaletti laterali delle strade. Il Meduna si è ingrossato spaventosamente. Alla locale stazione alcogiometrica del R. Magistrato alle Acque furono registrati 160 mm. di acqua caduta nelle 12 ore.

### Si ferisce ad un piede

Il bambino Remigio Maraldo di Guglielmo, di anni sei, volle drizzare una graticola-chiusura in ferro del canaletto di scolo delle acque e inavvertitamente la lasciò ricadere sul pollice del piede destro, riportando una larga ferita lacero-contusa dalla quale usciva copioso sangue. Il bambino è stato portato dal sanitario dott. Ravasi, il quale lo ha giudicato guaribile in dieci giorni.

### Furto di patate

L'altra mattina Luigi Tramontin Basel si è accorto di un furto di patate perpetrato nel suo fondo.

## GEMONA

### Motociclista che investe una donna e rimane anch'egli ferito

In località Casali di Venzone, sulla nazionale Udine - Pontebba, è avvenuto un incidente motociclistico nel quale si sono avuti due feriti, di cui uno abbastanza grave.

Lucia Pituelli da Venzone, uscendo dalla propria abitazione, sita appunto nella località suddetta, attraversava diagonalmente la strada nazionale mentre sopraggiungeva il motociclista Noè Del Ponte di Fioravanti da S. Daniele, assieme ad un suo amico che aveva preso posto sul seggiolino posteriore. Il motociclista aveva fatto uso di tutti i segnali acustici e la donna impressionatasi ha avuto un attimo di titubanza. Ciò è bastato perchè il Del Ponte che viaggiava alla estrema destra della strada, la investisse.

La donna è caduta a sinistra, cioè verso la metà della strada, mentre il motociclista, facendo uno scarto, ha deviato a destra, verso il piccolo fossato, battendo la testa nel muro.

Dopo aver provveduto a trasportare la donna all'Ospedale di Gemona il Del Ponte si è fatto medicare dal medico di Venzone, il quale dopo una prima diagnosi lo ha inviato all'ospedale di Gemona d'urgenza, avendo constatato che le ferite alla testa erano preoccupanti in quanto presentava qualche lesione alla base cranica.

Mentre la Pituelli se la caverà con otto giorni il Del Ponte è stato accolto con prognosi riservata.

## BORDANO

### Nel Fascio

Si sono radunati alla sede del Fascio, alla presenza dell'Ispettore di zona centurione Morgante, il Segretario uscente del Fascio Antonio Piazza con il segretario amministrativo Zanetti e il Segretario entrante del Fascio Antonio Picco fu Valentino, per lo scambio delle consegne.

Era presente anche il camerata Luigi Rossi, Commissario prefettizio del Comune.

L'Ispettore di zona, dopo avere preso visione del carteggio e della situazione del Fascio di Combattimento, ha fatto stendere il verbale della consegna e quindi nel nome del Duce si è effettuato l'avvicendamento.

L'Ispettore di zona, a nome del Segretario Federale, ha ringraziato il Segretario cessante Piazza, della opera fin qui prestata con il camerata Zanetti, augurando al Segretario entrante Picco attività proficua, per la maggior elevazione della compagine fascista locale.

Il camerata Piazza ha assicurato la sua collaborazione di gregario fedele, pronto ad ogni ordine del Duce.

Il camerata Picco, nel prendere in consegna il Fascio, ha affermato che dedicherà tutte le sue energie per il maggiore incremento di esso.

Sono stati mandati telegrammi a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

## OSOPPO

### Il "Quartetto Friulano" di Capriva

Il rinomato quartetto di Capriva, che ha fatto gustare le canzoni friulane a Gabriele d'Annunzio al Vittoriale, doveva arrivare ad Osoppo alle ore 13 di domenica passata. Il pubblico osoppano ed i duecento gitanti della Società Operaia di M. S. di Udine attendevano ansiosi di udire il canto dei quattro usignoli di Capriva. Ma l'attesa fu vana. Invece, memori della promessa fatta al distinto signor Giuseppe Chiesa, uno dei tanti e più simpatici ammiratori del quartetto, quest'ultimo giunse inaspettatamente alle ore 20 di sera. I cantori (M.o Francesco Capello, Alberto e Luigi Sartori e Francesco Spessot) erano accompagnati dal sig. Giuseppe Chiesa, da Chino Ermacora, dal sig. Pietro Trombetta, presidente della Società Operaia di M. S. di Osoppo, dal sig. Giovanni Faleschini, presidente del Dopolavoro e dalle autorità del paese. Al Forte, alla presenza degli ufficiali e di diverse egregie persone, il quartetto ha eseguito con la ben nota, geniale e personalissima interpretazione, alcune delle migliori canzoni nostre: «Stelutis alpinis», «Un salut e' Furlanie», «O tu stele biele stele», «Ciampanis» di Tita Marzuttini; «Che viole palidute» ed altre.

Caldi applausi hanno salutato ogni singola esecuzione. Il quartetto ritornerà fra noi, e intanto siamo grati di questa, sia pur fugace, visita al sig. Giuseppe Chiesa, il quale ha voluto dimostrare la sua simpatia per Osoppo portando qui i cantori di Capriva.

### Pro Opera Balilla

La Società Operaia di M. S. di Udine, in occasione della sua visita ad Osoppo, ha offerto lire 100 al Comitato comunale dell'Opera Balilla.

### Al congresso delle arti popolari

Dal Municipio è partita cordiale adesione al Congresso delle Arti e Tradizioni Popolari di Trento presieduto da S. E. il sen. P. S. Leicht.

## MOGGIO UDINESE

### La chiusura della Colonia

Sabato mattina con rito semplice e suggestivo si è chiuso il turno di cura della Colonia Elioterapica.

Onorati dalla presenza della Co. Elisa de Puppi pice fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, espressamente intervenuta, del Podestà, del Segretario del Fascio di Combattimento, del l'Abate, dell'Ispettore Sanitario di Zona e di tutte le altre autorità del paese nonchè dei genitori dei bimbi e di uno stuolo eletto di signore e signorine, i piccoli coloni, in bianca succinta veste, sotto la direzione del rev. maestro don Luigi Martin, cappellano dell'O. N. Balilla, hanno aperto la festa col canto degli inni patriottici e della Marcia Reale.

Dopo l'appello ad un Martire fascista il saluto alla bandiera la sig.na Bianca Mazzoleni, ispettrice della Colonia, e Segretaria del Fascio femminile, con voce ferma, ha pronunciato un bellissimo discorso a illustrazione della nobile e geniale iniziativa del Regime. Ha chiuso il suo dire con un inno al Duce.

Ha quindi parlato il Segretario del Fascio geom. Aldo Missoni, dicendosi lieto dei risultati fisici e morali ottenuti dai bambini, mercè l'assidua e diligente vigilanza prodigata a loro favore. Ha ringraziato quindi in modo particolare il Segretario Federale per il valido aiuto dato all'istituzione, chiudendo il suo dire con un vibrante saluto al Duce.

Si è avanzato infine il piccolo colono Benito Franz, il quale con simpatica franchezza ha ringraziato, a nome di tutti i suoi piccoli compagni, le autorità presenti e lontane e tutte le persone che hanno gentilmente cooperato a rendere delizioso e proficuo il loro soggiorno di cura.

Ha elevato anch'egli il pensiero affettuoso e riconoscente al Duce.

Dopo altri inni e graziose evoluzioni eseguite dai bimbi la festicciola ha avuto termine.

# SAN DANIELE

### Il vivissimo successo del "Talismano di Pin"

(p.) - Successo senza precedenti nella cronaca teatrale di S. Daniele e la calda ammirazione del pubblico ed i commenti animati che si susseguono ancora sono la più ambita soddisfazione morale per gli istruttori e per i piccoli bravi artisti.

Il «Talismano di Pin» non poteva essere presentato in edizione migliore. Il pubblico che domenica sera affollava il nostro teatro non s'attendeva una esecuzione tanto perfetta della geniale fiaba scritta dal poeta Ermes Amilcare Zumino e musicata dal maestro Gino Luigi Torricelli; ma la concorde e decisa volontà degli organizzatori, vincendo ostacoli insormontabili di palcoscenico e non risparmiando nessuna spesa necessaria, ha potuto creare un miracolo di messinscena e dare all'ambiente quel carattere di poesia e quell'alone di leggenda e di sogno che sono il motivo conduttore della fiaba stessa.

Motivo semplice, tenue, dolce, aderente tanto all'animo dei fanciulli che sognano sempre ad occhi aperti giardini incantati e fate e folletti; motivo venato tutto di sana morale che mai abbandona il campo e che s'ingemma nel dialogo con commovente tenerezza, con grave affettuosità, qui, sotto forma di buon proposito, là, con l'accurata espressione del sentimento, altrove, con un sincero moto di slancio generoso.

Già prima delle 21 platea e galleria erano gremite. Cento bambini trepidavano dietro le quinte ansiosi e timorosi assieme per la prova che li aspettava; nelle prime file sedeva fra le autorità il dott. Accordini vice Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. che era accompagnato dal segretario sig. Trevisan e notiamo ancora la signora Corradi fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, la signorina Nigris, Ermes Amilcare Zumino autore del libretto, il prof. Barazzutti, il Segretario del Fascio di Gemona e moltissimi altri.

L'orchestra intona la Marcia Reale, seguita dall'inno «Giovinezza» e quindi inizia il preludio.

Il primo quadro dell'operetta è dato dalla danza e dal coro delle campanule, un gruppo di dodici bambine, vezzose nella grazia del vestito e impeccabili nelle movenze del ritmo che si snoda melodioso e un po' nostalgico come il rosso del tramonto che incendia la cima degli alberi.

Da questo primo quadro fino alla fine della fiaba è un susseguirsi meraviglioso di danze, di cori, di romanze e di parlato.

I monelli capitanati da Bum portano sulla scena un chiasso contenuto ma vivace e brioso; e l'apparire delle lucciole al calar della notte e dei folletti che intrecciano una danza grottesca entro la cornice di fasci luminosi colorati, fa delirare il pubblico in applausi che si ripetono insistenti; gli stornelli cantati dalle fatine ed i passi del minuetto segnati con movenza gentile sono pure lungamente applauditi a scena aperta, i ciclamini, i fioriti paggetti della fata regina, cadenzano il minuetto con dolce lievità e modulano il canto — che è inno al sole nascente — con grazia squisita.

Tutte le parti principali hanno assolto il loro compito in modo veramente lodevole. La signorina Lina Battigelli dotata di buoni mezzi vocali ha cantato nella parte di reginetta delle fate con espressione e sentimento ed ha reso molto bene i due tipi che personificava di «vecchia del bosco» nel primo atto e di «regina delle fate» nel secondo e terzo. Il piccolo Vuano Elvio è stato un «Bum» insuperabile. Spiritoso, spigliato, manesco, prepotente, ma profondamente buono e generoso. Questi contrasti il Vuano li ha resi come meglio non è possibile pensare e li ha resi da se, oltre l'insegnamento, per la sua propria sensibilità e intelligenza. Molto bene il bambino Micoli Giuseppe nella difficile parte di «Pin» e la falena in «Loretta».

Il Micoli fu applaudito a scena aperta nella romanza del primo atto e molti applausi ha poi riscosso assieme alla Falena nel duetto del terzo atto.

Non sappiamo dire se fra il pubblico sia stato maggiore lo stupore o la meraviglia. Un entusiasmo sincero, cordiale serpeggiava nella massa.

Si volle bissato il coro finale e con applausi insistenti si richiese anche il bis dell'intermezzo «dell'Amico Fritz».

La musica di Gino Luigi Torricelli è musica prettamente italiana. Non tutto è originale nello spartito. Qualche reminiscenza pucciniana vagata nella romanza di Pin, come pure nel coro dei folletti; è musica tutta impregnata di dolce melodia e conquista rapidamente il pubblico.

Ottimo l'insieme orchestrale di venti professori, diretto dal maestro Lucin.

Nella sinfonia «Il Guarany» di Gomez la virtuosità degli orchestrali e del maestro direttore ha dato il suo difficile saggio e il pubblico ha applaudito calorosamente.

Domani sera, a richiesta generale, si replicherà il «Talismano di Pin» e per l'occasione un treno speciale partirà da Udine alle 19.30 e ripartirà da S. Daniele mezz'ora dopo la fine dello spettacolo. Prezzi solito: Posti numerati di platea lire 6, e sedie di platea lire 4, galleria lire 2.

### Il diario degli esami al corso di avviamento professionale

La direzione del Regio Corso biennale di avviamento professionale comunica il diario degli esami di ammissione, di idoneità e di promozione:

17 settembre, ore 8,30: francese (scritto); ore 14,30: esercitazioni pratiche.

18 settembre, ore 8,30: matematica (scritto); ore 14,30: esercitazioni pratiche.

19 settembre, ore 8,30: italiano (scritto); ore 14,30: esercitazioni pratiche.

20 settembre, ore 8,30: disegno; ore 14,30: disegno professionale.

21 settembre, ore 8,30 e 14,30: prove orali e pratiche.

I privatisti candidati ad esami di ammissione alla prima classe e di idoneità alla seconda, dovranno produrre i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda indirizzata al direttore del corso;

b) attestato di identità personale;

c) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiuolo;

d) titolo di studio prescritto.

Per ogni altro schiarimento rivolgersi alla direzione.

### Offerte all'Opera Balilla

In occasione della recita data domenica ultima dagli organizzati della Opera Nazionale Balilla, le signorine Corradi e Nigris hanno offerto lire 20 al locale Comitato O. N. Balilla.

## FLAIBANO

### I festeggiamenti e le onoranze al parroco

La seconda giornata di festeggiamenti si è svolta, domenica, in un'atmosfera di letizia per il popolo di Flaibano.

Al Rev.mo parroco D. Pallavisini è stato reso un sincero tributo d'affetto in occasione del quadrigesimo di vita parrocchiale.

La Chiesa, da poco ampliata ed abbellita, è stata oggetto di viva ammirazione da parte dei numerosi visitatori e sopratutto la monumentale facciata con le due gigantesche statue poste in alto di pregevole fattura, opera egregia che torna tutto ad onore della ditta fratelli Tam di Codroipo, poichè ultimamente sono state approvate anche dalla Commissione d'arte sacra.

Non potevasi così meglio onorare il vegliardo sacerdote che, presenti il comitato pro Chiesa con a capo il Podestà cav. Cescutti, in questa Casa di Dio Dio ha officiato la Messa.

Il festeggiato ha detto toccanti e brevi parole di ringraziamento ai suoi parrocchiani per tutto quello che per lui hanno fatto in questi ultimi tempi, dicendosi lieto di poter almeno per gli ultimi anni di vita che gli resteranno, poter pregare il Signore per la loro vita e per la loro prosperità.

Profonda commozione hanno suscitato queste parole nell'animo e nel cuore dei fedeli.

Nel pomeriggio i bimbi dell'Asilo hanno offerto al buon parroco, loro direttore, i loro canti e monologhi, suscitando l'ammirazione e gli applausi di tutti coloro che erano presenti all'attraente trattenimento.

La seconda parte dei festeggiamenti, oltre alla grande Pesca di Beneficenza che ha avuto un esito più che lusinghiero, comprendeva la famosa corsa degli asini che ha fatto accorrere una folla immensa di forestieri.

Caratteristica è questa gara poichè ha suscitato sempre il buon umore e l'ilarità della moltitudine; i pronostici hanno sbagliato in pieno (se si eccettua il vincitore, un asinello dalla sagoma ben slanciata proveniente dalla scuderia «Guere» di Flaibano, più volte vincitore in simili gare), poichè dei concorrenti arrivano quasi sempre primi quelli che si credevano gli ultimi.

Dopo le eliminatorie sono riusciti vincitori della finale:

1. Bevilacqua Guerrino di Flaibano — 2. Zucchiatti Angelo di Vissandone — 3. Damiani Raimondo di Variano — 4. Cisillino Maggiorino di Pantianicco.

Il circuito della bellissima piazza di Flaibano si è pdestata magnificamente per questa gara.

L'organizzazione è stata perfetta sotto ogni punto di vista.

Dopo si è svolta la scalata all'albero della cuccagna che ha visto affaccendarsi ben otto concorrenti trasformati quasi in spazzacamini per la faticosa e scivolante salita.

Alla sera sono stati eseguiti canti popolari friulani da parte del coro dell'O. N. Dopolavoro di S. Martino di Codroipo, diretti dal maestro cav. Montico, che hanno suscitato vivo entusiasmo fra la massa accorsa da tutti i dintorni.

Tutti i componenti il coro appartengono alla classe di coloni e mezzadri, che vengono dalla terra e alla terra si ispirano per questi canti che sono la prerogativa del popolo friulano.

Per i grandi festeggiamenti che si sono tenuti l'8 e 9 settembre, merita una lode il Comitato organizzatore ed in special modo al Rev. Cappellano don Angelo Pagliarini, che tanto ha fatto per la buona riuscita di essi.

# DALLA CARNIA

### La revisione generale delle stazioni taurine

La Cattedra ambulante d'agricoltura comunica il seguente programma, da essa fissato per la revisione generale delle Stazioni taurine in Carnia:

Tutti i tori e torelli di età non inferiore a mesi 10, esistenti nella provincia di Udine, a chiunque appartenenti ed a qualsiasi titolo, devono, ogni anno, essere sottoposti a visita delle Commissioni previste dal Regolamento.

Solo a seguito dell'esito favorevole di tale visita, e previo rilascio dell'attestato di approvazione essi potranno essere adibiti alla monta pubblica e privata.

Le visite ai tori e torelli che verranno condotti nelle località indicate in questo programma sono soggette ad un diritto fisso di L. 10 per capo, da trasmettersi, insieme con la domanda su carta da bollo da L. 3, alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Sezione Zootecnica — via Prefettura, 12, Udine.

Per le visite a domicilio la domanda deve essere accompagnata dall'importo di L. 50.

I tori e torelli non approvati devono essere eliminati dalla riproduzione, mediante castrazione o macellazione, entro un mese dalla visita, ed i proprietari hanno l'obbligo di notificare l'avvenuta eliminazione alla Cattedra Ambulante di Agricoltura per mezzo del Comune a scanso delle penalità previste dalla Legge.

Nell'intento di incoraggiare l'allevamento di buoni torelli e raggiungere la migliore sistemazione delle pubbliche stazioni taurine, durante la revisione generale delle stazioni taurine potranno essere assegnati modesti premi in denaro ai soggetti più distinti.

I premi si pagheranno nella primavera successiva, a termine del periodo di monta. Gli allevatori che vendessero fuori Provincia soggetti premiati, perderanno il diritto all'eventuale pagamento dell'importo assegnato.

Per venire condotti alla revisione i riproduttori dovranno sottostare alle disposizioni vigenti di Polizia Veterinaria. I proprietari saranno responsabili dei danni che i riproduttori dovessero arrecare.

Agli allevatori che presenteranno torelli nelle località indicate, e che dovranno giungervi la sera precedente, verrà assegnata una indennità di via di L. 10 per capo.

Per le visite è stabilito il seguente orario:

7 ottobre 1934, ore 9: a Sauris di Sotto; ore 14: a Forni di Sopra, ore 15: a Forni di Sotto.

8 ottobre, ore 9: a Tolmezzo per i Comuni di Tolmezzo, Cavazzo Carnico, Amaro, Verzegnis e Villa Santina; ore 14: a Lauco.

10 ottobre, ore 9: a Paluzza pei Comuni di Paluzza, Sutrio, Cercivento, Treppo Carnico e Ligosullo; ore 11: a Arta pel Comune di Arta; ore 14: a Paularo.

14 ottobre, ore 9: a Socchieve, dove faranno capo gli allevatori dei Comuni di Ampezzo, Socchieve, Enemonzo e Raveo.

21 ottobre, ore 9: a Comeglians, per tutti gli allevatori della Vallata di Gorto.

## TOLMEZZO

### La gita a monte Lussari

Alla gita al Monte Lussari, della quale abbiamo dato l'orario e l'itinerario giorni fa, è stata apportata una modifica nel prezzo di partecipazione, in favore dei partecipanti.

I dopolavoristi anzichè 13 lire ne pagheranno 11 ed i non iscritti al dopolavoro pagheranno 13 lire anzichè 15.

Chi ha intenzione di prendere parte alla interessante gita si affretti a prenotare il posto.

### Cronaca mesta

Apprendiamo che in circostanze dolorose si è spento Mario Miniscalco congiunto del dott. Valentino Miniscalco direttore della sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cervignano.

Alla famiglia esprimiamo le nostre profonde condoglianze.

## PAULARO

### Saggio all'asilo infantile

Sabato 8 corrente mese nel teatrino comunale, davanti alle autorità ed a numeroso pubblico, i bambini di questo asilo infantile, retto dalle RR. Suore, si sono esibiti con un riuscitissimo programma che ha entusiasmato il pubblico presente.

Sono stati ammirati i discorsetti per la perfetta dizione, gli esercizi di canto e marcia per ritmo ordinato e la messa in s[illegible]ria. I piccoli, tutti si sono di[illegible]strati disinvolti e sicuri nei m[illegible]vimenti.

Questa istituzione, che nel [illegible]stro paese mancava, sorta con [illegible] per incanto nel maggio scorso, [illegible] distanza di solo quattro mesi, [illegible] dimostrato quanto si possa fa[illegible] nel campo educativo tra la p[illegible] tenera infanzia.

Dall'ottimo risultato ottenuto così breve tempo, autorità e po[illegible]lazione trarranno incitamento [illegible]finchè la istituzione che tanto [illegible] ne è destinata a portare al paese possa avere nel più breve temp[illegible] locali propri.

## AMPEZZO

### Mercato rinviato

Il mercato che si doveva tene[illegible] lunedì 10 a causa del cattivo tem[illegible]po è stato rimandato a lunedì [illegible] corrente.

## PIANO D'ARTA

### Estrazione della Lotteria pro monumento ai Caduti

Domenica scorsa è stata effettua[illegible] l'estrazione della Lotteria indetta dal Comitato pro monumento ai Ca[illegible]duti di Piano d'Arta. I numeri vin[illegible]centi sono i seguenti:

N. 182 (serie 34), 1. premio — N. [illegible] (serie 8), 2.o premio — N. 25 (serie 29); 3.o premio — N. 64 (serie 31), 4.[illegible] premio — N. 95 (serie 38), 5.o premio — N. 43 (serie 37), 6.o premio — N. 23 (serie 6), 7.o premio — N. [illegible] (serie 18), 8.o premio — N. 12 (serie 12), 9.o premio — N. 33 (serie [illegible]) 10.o premio — N. 142 (serie 19), 11.o premio — N. 59 (serie 22), 12.o premio — N. 122 (serie 25), 13.o premio — N. 155 (serie 27), 14.o premio — N. 128 (serie 2), 15.o premio — N. [illegible] (serie 21), 16.o premio — N. 66 (serie 7), 17.o premio — N. 23 (serie 16), 18.o premio — N. 134 (serie 33), 19.o premio — N. 12 (serie 13), 20.o premio — N. 151 (serie 9), 21.o premio — N. 20 (serie 36), 22.o premio — N. 117 (serie 20), 23.o premio — N. 197 (serie 3), 24.o premio — N. [illegible] (serie 11), 25.o premio — N. 149 (serie 24), 26.o premio — N. 108 (serie 28), 27.o premio — N. 125 (serie 32), 28.o premio — N. 161 (serie 35), 29.o premio — N. 105 (serie 5), 30.o premio — N. 163 (serie 4), 31.o premio — N. 115 (serie 15), 32.o premio — N. 174 (serie 1), 33.o premio — N. [illegible] (serie 23), 34.o premio — N. 105 (serie 17), 35.o premio — N. 104 (serie 14), 36.o premio — N. 52 (serie 26), 37.o premio — N. 52 (serie 39), 38.o premio — N. 152 (serie 40), 39.o premio — N. 151 (serie 10), 40.o premio.

I possessori dei biglietti vincenti dovranno provvedere al ritiro del relativo premio entro il giorno [illegible] corrente mese. Trascorso tale termine il Comitato non risponderà più degli oggetti non ritirati, i quali resteranno a disposizione del Comitato stesso.

## TREPPO CARNICO

### Chiusura della refezione

Sabato scorso, dopo 41 giorni di gestione, si è chiusa questa refezione estiva.

In un'aula delle scuole, il Commissario del Fascio, presenti le autorità, ha rivolto ai piccoli beneficati brevi parole, ricordando loro le benemerenze del Regime nel campo assistenziale e invitando tutti i presenti a rivolgere un pensiero riconoscente al Duce.

Bene inquadrati, bambini e bambine sono stati condotti poi dinanzi al monumento a rendere omaggio ai Caduti e, quindi, portati a consumare il rancio che, per essere l'ultimo è stato fatto distinguere dagli altri giorni.

Gli assistiti hanno lasciato molto a malincuore la sala dove ogni giorno convenivano a consumare l'abbondante ed ottima refezione, la quale ha recato loro un notevole miglioramento fisico.

### Notizie venatorie

Anche quest'anno, alla riapertura della stagione venatoria, gli appassionati cacciatori di qui, e del vicino Ligosullo hanno raccolto i primi frutti.

Ma va segnalato maggiormente il risultato ottenuto nella battuta, fatta questi giorni, in malga Dimon. Difatti, favoriti anche dalla fortuna, i cacciatori poterono rientrare in paese, provvisti d'un ricco bottino, rappresentato da tre camosci e da un rilevante quantitativo di lepri e di pennuti.

# LA VITA CITTADINA

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Il Fascio di Tolmezzo per il fausto evento di Casa Savoia

**Il Direttorio del Fascio di Combattimento di Tolmezzo ha deliberato di ricordare il prossimo fausto evento di Casa Savoia in modo tangibile, devolvendo lire 1000 a favore della erigenda Colonia Marina di Lignano, perchè vengano istituiti due letti.**

## FASCIO DI UDINE

### Nell' anniversario della Marcia di Ronchi

**Nella odierna ricorrenza del XV anniversario della Marcia di Ronchi, il Direttorio del Fascio di Combattimento di Udine ha così telegrafato al Comandante d'Annunzio:**

**« Nel quindicesimo anniversario leggendaria marcia Fascio Combattimento Udine innalza gagliardetto decorato medaglia Ronchi e saluta Condottiero impresa fiumana preludio di più grandi gesta per l'Italia di Benito Mussolini ».**

La Sezione Volontari di guerra di Udine, che raccoglie nelle sue file i legionari fiumani del Friuli, ha deposto un omaggio floreale nel Tempietto ai Caduti ed ha inviato al Comandante d'Annunzio il seguente telegramma:

*« Volontari guerra e legionari friulani elevano devoto pensiero al Comandante e celebrano quindicesimo anniversario Marcia Ronchi rinnovando giuramento dalmatica fede ».*

### Gruppo Universitario Fascista

### Esami R. Università di Bologna

Per poter essere ammessi a sostenere esami, nella prossima sessione gli studenti devono presentare non oltre il 20 settembre regolare domanda, su carta legale da lire 3 indirizzata al Magnifico Rettore; tale domanda deve essere corredata da appositi moduli forniti dalla Segreteria e da, riempirsi a cura degli studenti e portare su di essi la indicazione del numero di matricola.

Non saranno tenute in alcuna considerazione le domande presentate oltre il termine sopra stabilito o sfornite dei moduli sopraindicati nonchè quelle di coloro che non siano in regola col pagamento di tutte le tasse, sopratasse, contributi o non abbiano restituito in Segreteria il libretto d'iscrizione munito delle firme di frequenza.

### Opera Nazionale Balilla

### Il ritorno dei crocieristi

L'ufficio stampa del Comitato Prov. O. N. B. comunica:

Ieri sera, col diretto delle 19.30, sono giunti gli Avanguardisti, Marinaretti partecipanti alla Crociera in Tripolitania.

A ricevere i Crocieristi si trovavano alla stazione il Vice Presidente del Comitato Provinciale O. N. B., i dirigenti e moltissimi famigliari.

### Gli artiglieri triveneti a Venezia

**S. E.** il Sottosegretario all' Interno on. Buffarini Presidente Nazionale dell'Associazione Arma Artiglieria ha ricevuto in particolare udienza il Commissario delle Tre Venezie cap. Zentilomo che gli ha portato il saluto devoto del delegato cap. Sarti e degli artiglieri triveneti, ciò che l'alto gerarca ha molto gradito. S. E. Buffarini ha approvato il programma del secondo raduno degli Artiglieri Triveniti che avrà luogo a Venezia il 30 corrente compiacendosi con il cap. Zentilomo per la organizzazione dello stesso e pregandolo di porgere il suo saluto particolare e il suo elogio al delegato regionale, ai dirigenti e so dipendenti per la perfetta organizzazione e l' inquadramento disciplinare degli artiglieri delle Tre Venezie.

S. E. Buffarini ha assicurato che presenzierà alla manifestazione e che nell'occasione passerà in rivista gli artiglieri in piazza S. Marco.

Pur riservandosi di dare in seguito il dettaglio del programma del raduno, in linea di massima possiamo sin d'ora comunicare che esso avrà luogo il 30 settembre e comprenderà, oltre a manifestazioni e cerimonie varie di carattere prettamente militare e fascista (grande rivista in Piazza S. Marco passata da S. E. Buffarini; inaugurazione e benedizione da parte di alta autorità ecclesiastica a tutti i gagliardetti Triveneti delle Sezioni Provinciali e Sottosezioni; deposizione di corone alle Lapidi dei Caduti in guerra e fascisti), un rancio, gite e visite ai principali monumenti cittadini, una grande dimostrazione alla sera in Piazza S. Marco.

Gli artiglieri affluiranno a Venezia a mezzo di tradotte appositamente allestite dalle FF. SS. per usufruire delle quali i singoli dovranno provvedersi della tessera al raduno presso le Sezioni Provinciali. Per l'occasione verrà coniata una medaglia commemorativa.

L' indirizzo ufficiale del Commissariato triveneto per il raduno è: Venezia, S. Fantin 1901.

### Per i fanti caduti a Pozzuolo

### La Casa del Fascio a memoria

Durante la sua sosta a Udine per la cerimonia di Colugna, il presidente dell'Associazione Nazionale del Fante ing. Dall'Ara, si volle rendere personalmente conto della località ove verrà costruita a Pozzuolo del Friuli, come abbiamo annunciato domenica, la Casa del Fascio dedicata ai fanti caduti, a fianco dei cavalleggeri, nella disperata resistenza del 30 ottobre 1917. L' iniziativa dell'Associazione concretatasi in questa definitiva scelta simpatica di perpetuare tanta memoria e tanta gloria, ebbe già, come fu detto, l'approvazione del Segretario del Partito ed è stata appresa nel Friuli, specie fra i reduci fanti, con naturale e legittimo entusiasmo.

L' ing. Dall'Ara, accompagnato dai dirigenti principali e locali dell'Associazione e del Fascio di Pozzuolo, ha indicato come luogo opportuno per la costruzione un terreno prospicente la nuova rettifica della strada provinciale quasi definitivamente sistemata e già aperta al transito, la quale passa in ampio rettilinio alla periferia di Pozzuolo, a poche centinaia di metri dal palazzo del Municipio ove attualmente ha sede il Fascio e del parco destinato a ospitare la Colonia elioterapica.

L'edificio, pure rispondendo a criteri di sobria costruzione, avrà nella sua sagoma architettonica motivi che richiameranno istintivamente il carattere simbolico della offerta, sì che la pietra stessa indichi a tutti, non solo la destinazione a Casa ove riunire le organizzazioni fasciste — tempio di fede e convegno di fedeli e la sede della Sezione del Fante, — ma anche il particolare suo valore monumentale a ricordo di Caduti eroi e di sublime gesta di guerra.

Il progetto della Casa sarà quanto prima redatto, e già l'Associazione Nazionale del Fante si prepara a predisporre il necessario finanziamento.

### Echi della festa del Fante a Colugna

Abbiamo dato notizia dello svolgimento della riuscitissima adunata del Fante, avvenuta domenica a Colugna, in occasione dell'inaugurazione della bandiera di quel Nucleo di Fanti.

Ricorderemo che alla lieta manifestazione il coro di San Marco di Chiavris — e non già quello di Colugna come fu erroneamente accennato — sotto la direzione del maestro Guido Tondelli ha eseguito durante le cerimonie, applauditissimo l'Inno del Fante e il Piave.

Nella serata il coro stesso ha iniziato nella sala al Teatro il trattenimento coi canti di trincea e poi ha eseguito tra il consenso generale, le migliori villotte friulane, fra le quali « La Mora » e la « Roseane », più volte bissato.

## PIUME AL VENTO

### Per il raduno bersagliieresco a Milano

Fervono gli ultimi preparativi per il grandioso raduno bersaglieresco che si terrà — com'è stato ripetutamente annunciato — a Milano nei giorni 23 e 24 settembre p. v. I ritardatari e i dubbiosi si affrettino a portare la loro adesione accompagnata dalla relativa quota per non essere poi esclusi dal partecipare a questa solenne manifestazione cremisi. Le iscrizioni ancora per pochissimi giorni si ricevono a Udine dal consigliere cassiere Odorico Tell in via Savorgnana presso il negozio di fiorista.

Un grande privilegio è serbato ai bersaglieri che parteciperanno all'adunata nazionale: tutti i bersaglieri presenti a Milano nelle giornate del 23-24 corrente mese, apporranno la loro firma su un album cremisi che il presidente dell'Associazione nazionale offrirà al Duce quale omaggio di tutti i bersaglieri italiani.

Per apporre la firma sull'album bisognerà presentare la tessera dell'adunata.

Il Presidente generale S. E. Melchiori ha fatto pervenire a tutti i Presidenti di Sezione, le schede sulle quali faranno apporre, sotto la loro responsabilità, le firme dei bersaglieri in possesso delle tessere.

Le schede riempite dalle firme dovranno essere restituite al Comitato centrale non oltre domani e perciò tutti i bersaglieri si affrettino a presentarsi dal camerata Odorico Tell per l'iscrizione al raduno e per apporre la firma che costituisce un atto di devozione incondizionata al Primo Bersagliere d'Italia.

**Le tessere per Milano**

A scanso di equivoci ripetiamo:

— che le tessere A sono solamente valide per il viaggio di andata e ritorno con treni speciali; che pertanto non è possibile una più lunga permanenza a Milano, dato che i treni speciali ripartono nella nottata dal 24 al 25 settembre.

La tessera A dà pure diritto a servirsi dei treni ordinari (senza pagamento) per raggiungere dalla stazione del paese di residenza delle FF. SS. il più prossimo treno speciale;

— che le tessere B sono solo usufruibili dai bersaglieri per viaggiare sui treni ordinari con la riduzione del 70 per cento;

— che le tessere C servono per i famigliari dei bersaglieri che intendono viaggiare sui treni ordinari col 50 per cento di riduzione.

I possessori delle tessere B e C possono raggiungere Milano fra il 17 ed il 24 settembre e ripartirne fra il 23 ed il 30 settembre.

**Per i dipendenti delle Confederazioni Sindacali**

Il Ministro delle Corporazioni ha comunicato al nostro Presidente Generale che con circolare in data 18 corrente sono state interessate le Confederazioni Sindacali a voler consentire al dipendente personale iscritto all'Associazione di partecipare all'Adunata di Milano nei giorni 23 e 24 settembre p. v.

**Facilitazioni di Società di Navigazione e di Ferrovie private**

Per i bersaglieri delle Colonie e della Sardegna, la Società di Navigazione Tirrenia accorderà lo sconto del 50 per cento sull' importo del nolo del passaggio di andata e ritorno. (Andata: dal 16 al 23 settembre; ritorno: dal 24 al 30 settembre). Naturalmente ogni viaggiatore dovrà essere munito della tessera dell'Adunata.

La Ferrovia Rovereto-Riva concede la tariffa militare ai viaggiatori in possesso della tessera dell'Adunata.

E' stata similmente interessata la Società Ferrovie Calabro-Lucane ad accordare facilitazioni del genere.

**Posti d' informazione**

Funzioneranno in permanenza:

N. 1: Comando di Stazione dalla mattina del sabato alla notte del lunedì;

N. 2: Alla Loggia dei Mercanti (Piazza Duomo) un posto misto di Vigili Urbani e Bersaglieri.

N. 3: Alla Sede Sociale in via Uniane 12, l' Ufficio organizzatore sarà aperto giorno e notte.

**Disposizioni per i pasti**

Si avvertono i bersaglieri di attenersi alle disposizioni impartite alle singole Sezioni, per i pasti. Ciò, perchè a Milano, specie nel centro, è difficile trovare locali adatti alla bisogna. Quindi occorre che il servizio pasti sia completamente disimpegnato dalla Sezione di Milano a mezzo degli appositi buoni.

### La mostra - mercato uccelli di Tricesimo

Dall'alba in poi di domenica 16 corrente nel Piazzale del Mercato, avrà svolgimento la Mostra-Mercato uccelli, la mostra di attrezzi per uccellanda e le gare di chiocchiolo che si svolgeranno alle ore 10.30, nella sala del Teatro della Società Operaia.

Il programma della festa è stato così fissato:

Ore 6: prima visita della Giuria — Ore 8: Seconda visita della Giuria — Ore 12: Assegnazione dei premi e diplomi.

*Categoria I.a:* al miglior gruppo uccelli da richiamo: 1.o premio lire 50, 2.o premio L. 30.

*Categoria II.a.* Ai migliori campioni uccelli da richiamo: Tordo 1.o premio L. 100; 2.o premio L. 50; 3.o premio L. 25. — Merlo: 1.o premio L. 50; 2.o premio L. 25 — Fringuello: 1.o premio L. 60; 2.o premio lire 40; 3.o premio L. 30; 4.o premio L. 20 — Tordina: 1.o premio L. 40; 2.o premio L. 20 — Montano: 1.o premio L. 30; 2.o premio L. 15 — Fanello: 1.o premio L. 30; 2.o premio L. 15 — Cigologiallo (smajard): premio unico L. 30 — Passero: premio unico L. 30.

*Categoria III.a.* Al miglior gruppo di uccelli esotici e canarini: 1.o premio L. 50; 2.o premio L. 30; 3.o premio L. 20.

*Categoria IV.a.* Civette ammaestrate: 1.o premio L. 50; 2.o premio lire 30.

*Categoria V.a.* Attrezzi per uccellanda: 1.o premio L. 50; 2.o premio L. 40; 3.o premio L. 20; 4.o premio L. 20.

Premi gare di chiocchiolo. Ai migliori richiamatori: 1.o premio L. 50; 2.o premio L. 40; 3.o premio L. 30; 4.o premio L. 20.

Premi gare senza chiocchiolo. Ai migliori richiamatori senza chiocchiolo: 1.o premio L. 50; 2.o premio L. 40; 3.o premio L. 30.

La giuria è così formata: presidente onorario: comm. prof. A. Duse presidente Commissione ornitologica del Garda (sede Brescia). — Membri: pres. dott. Emilio Peressoni di Tricesimo; dott. cav. Angelo Angeli, Tarcento; cav. Umberto Barnaba, Buia; Nicoloso Riccardo, Buia; Trombetta Domenico, Osoppo; Zanini Egidio, Montegnacco; Sant Sante, Cavallico; Petri Gelindo, Tricesimo; Bertoli Massimo, Tricesimo; Trangoni Guido, Pagnacco.

Comitato esecutivo: dott. Luciano di Gaspero-Rizzi, presidente — dr. Giuseppe Piccoli, vicepresidente — rag. Gianni Bullo, cassiere — Forziati Angiolo, segretario.

Norme generali speciali: I premi sono in denaro, medaglie e diplomi. La Giuria ha la facoltà di modificare o sostituire il numero dei premi, sentito il parere dei membri del Comitato esecutivo. Le assegnazioni dei premi da parte della Giuria sono insindacabili.

### Un posto di preparatore

La «Gazzetta Ufficiale» del Regno, n. 199 del 25 agosto u. s. pubblica il Decreto Ministeriale 26 luglio 1934, con cui è indetto il concorso a un posto di preparatore nel ruolo del personale dipendente dall'Amministrazione della Sanità Pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il 4 ottobre 1934.

**PER IL FAUSTO EVENTO** di Casa Savoia, è aperta la sottoscrizione presso il fiorista GASPARINI — Via Savorgnana, 25.

*riflessi*

### Espiazione

«L'altro giorno i vigili sorpresero, nella pubblica via, una donna che, presa dal vino, picchiava senza ragione la propria figliola di sei anni. La donna venne tratta in arresto e denunciata».

*E' una cronaca umiliante che ci avvilisce, è dà pena e tristezza. Corre istintivo alla mente il bisogno di ricercare quali ragioni possano aver portato la donna allo stato ributtante dell'ubriachezza.*

*Per quanto ci si sforzi a concedere gravità alle cause, non ne troviamo una che lo giustifichi. Abbattimento? Intima delusione improvvisamente apparsa? Qualche vuoto incolmabile? Disperazione o miseria?*

*Nessuna di queste probabilità, o motivi anche più gravi devono o possono indurre chiunque all'abbrutimento, specie quando due occhi innocenti attendono dalla mamma un sorriso, quando due piccole mani si protendono, bisognose di un sostegno, verso colei che, prima nella lenta sofferenza della maternità, poi col suo tepore ed il suo latte ha silenziosamente promesso l'amore.*

*Questa madre è caduta improvvisamente dal sublime altare sul quale l'umanità — come tutte le madri — l'aveva posta.*

*Quante volte le nostre mamme hanno alzato le mani, tante benedette mani, per correggere l'inesperta fanciullezza! Quelle però ci dicevano solo la grande incommensurabile dedizione ed erano pronte come prima, più di prima, alla confortevole carezza.*

*Le altre, che cercano la piccola creatura ignara per soddisfare la smania di un demone volutamente ospitato, son mani brutali che compiono un sacrilegio.*

*La donna è stata arrestata e la legge domani sentenzierà la giustizia. Ma non sarà il responso del giudice che dovrà far tremare l'indegna. La legge è solamente umana e non può colpire che la mano che ha colpito. Dovrà invece far meditare la donna, l'incubo del ricordo che potrà fissarsi nella tenera mente della sua bambina.*

*Domani, terminata l'espiazione che le sarà decretata dagli uomini, altra dovrà essa imporsi, e se sarà necessario per tutto il resto della vita.*

*Riprendere teneramente fra le braccia la piccola innocente e dirle piano, con affetto consolante, con umiltà dolce, che in quella nera giornata, non era lei, non era la mamma che l'aveva picchiata, ma un brutto diavolo che aveva indossato la sua sottana.*

*Quel giorno la mamma era morta ed ora è ritornata, più bella di prima, unicamente per adorare il suo piccolo tesoro.*

**n. f.**

### Sono aperte le iscrizioni al corso premilitare

Si avvertono i premilitari che devono iscriversi al 1. e 2. anno d'istruzione, al Corso di Udine, che il giorno 15 m. c. dalle ore 18 alle 20, e sino a tutto il 30 settembre corr. anno, sono aperte le iscrizioni presso il Comando 63.a Legione — Ufficio Premilitari — Via Aquileia 31 int. 1. Le domande per l'iscrizione devono essere redatte su carta libera e presentate con unito il certificato di nascita, pure in carta libera, e la cedola di ricevuta di lire 5 versate all'ufficio Postale sul conto corrente N. 1-17481 del Ministero della Guerra, o, in caso di comprovata indigenza, il certificato di povertà rilasciato dal Municipio di residenza.

## BENEFICENZA

**a mezzo de " Il Popolo del Friuli »**

*Per i poveri della Parrocchia delle Grazie.* Per onorare la memoria della nonna Lucia Crescutti: Concetta Bevilacqua, L. 25.

*Alla Piccola Casa Ozanam.* — Per onorare la memoria della nonna Lucia Cescutti: Concetta Bevilacqua L. 25.

**Altre offerte**

*Alla Società S. Vincenzo de Paoli.* — In memoria di Giuseppina Pecile ved. Scotti: famiglia cav. uff. Pietro Fantoni, L. 20.

—*Alla Casa di Ricovero.* — In memoria di Giuseppe Colautti: Riccardo Cremese, L. 10 — In memoria di Rosa De Clara in Arnosti: famiglia Pannilunghi-Fravisani, L. 20 — In memoria di Giuseppina Pecile ved. Deotti: Pittini Arturo, L. 10; cav. Gennari, 10; B. Rizzani, 10; A. Jacuzzi, 10; P. Calligaris, 10; G. Del Negro, 10; M. Giorgini, 10; A. Miani, 10; cap. Nussi, 10 L. Marini, 10; rag. Cesare Mattioni, 5; Romano Romano, 5.

*All' Istituto Tomadini* — Famiglia Minen in memoria di Giovanni Minen, L. 50 — Braidotti Silvio ved. Rubic e figli nel secondo anniversario della morte del cav. ing. Italico Rubic, L. 100; per la stessa circostanza: N. N., lire 20.

### Due viaggi a Parigi con passaporto collettivo a Lire 450

**Dal 20 al 25 settembre e dal 18 al 23 ottobre avranno luogo due viaggi a Parigi per i quali è stato concesso il passaporto collettivo con tassa di lire 20. Il prezzo è di lire 450. Organizzazione dell'Ufficio Browne di Roma. Iscrizioni e programmi presso l'Agenzia Viaggi, Piazza Vitt. Emanuele, Udine.**

### Bollettino demografico

*Udine - 11 settembre 1934-XII*

| | |
|---|---|
| Nati | 6 |
| Morti | 5 |
| Matrimoni | 2 |

**Nascite**

Bergamini Franco — Botti Dante — Cargnelutti Livia — Lius della Pietà Teresa — Marini Marino — Passone Adriano.

**Morti**

Comino Giuseppe fu Luigi di anni 71 agricoltore — Bressan Fiorina di Emilio di anni 24 casalinga — Cominotti Feruglio Irma fu Ferdinando di anni 39 sarta — Campana Corrado di Giuseppe di anni 49 impresario — Premoso Elena di anni 6.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Mindotti Nereo fabbro con Mucin Gina casalinga — Martini Giuseppe brigadiere R. G. Finanza con Livotto Adriana civile — Tessitori Livio ferroviere con Vuccasovich Maria casalinga.

**Matrimoni**

Sgobino Danilo sarto con Comas Ileana casalinga — Muraro Riccardo bracciante con Belloni Onorina domestica.

### Per gli ufficiali in congedo

**Gara di tiro a segno a Roma**

Dal 16 al 30 corrente mese avrà svolgimento a Roma nel Poligono della Farnesina, una gara nazionale di Tiro a Segno, sotto l'alto patronato del Sottosegretario della Guerra e del Segretario del Partito.

Alla grande manifestazione parteciperanno rappresentanze delle Forze Armate dello Stato, delle Sezioni di Tiro a Segno, degli Ufficiali in congedo, ecc.

Gli Ufficiali in congedo regolarmente iscritti al Gruppo di Udine, che desiderano parteciparvi, possono prendere cognizione del relativo programma presso la sede del gruppo (via Piave n. 1 bis).





### Concerto sinfonico

**In piazza Vittorio Emanuele**

Questa sera dalle ore 21 alle 23 avrà luogo in piazza Vittorio Emanuele il secondo concerto sinfonico diretto dal M.o cav. G. D'Arjanzo. Ecco il programma:

1. Suppè: « Cavalleria leggera », Ouverture — 2. Donizetti: « Favorita », Fantasia — 3. Kalman: « La fata del Carnevale », Valzer — 4. Verdi: « Giovanna d'Arco », Sinfonia — 5. Giordano: « Il voto », Intermezzo — 6. Bizet: « Carmen », Fantasia — 7. Flotow: « Stradella », Sinfonia.

### Inizio della stagione all'Eden

### La Battaglia

Domani giovedì il Cinema Eden inizia ufficialmente la grande stagione cinematografica 1934 - 35, presentando quale spettacolo di gala il superfilm di successo mondiale «La battaglia» tratto dal celebre romanzo di Claude Farrère, realizzato dal noto regista Nicolas Farkas, ed interpretato dalla deliziosa attrice Annabella e dal forte attore Charles Royer.

«La Battaglia» è un grandissimo dramma di veemente passione, di dolce amore, di spionaggio, di gloria durante la guerra Russo-Giapponese; è un'opera sublime presentata dalla Manderfilm, la stessa che per il passato ebbe gli allori di «Sette mogli di Enrico VIII» e di «Grande Caterina». «La Battaglia» è il film destinato a rimanere indimenticato nella mente dello spettatore per la sua mole imponente e per la potenza suggestiva del romanzo.

Come ogni anno, lo spettacolo di gala all'Eden per l'inaugurazione della stagione, richiama pubblico imponentissimo; così domani la bella sala di Piazza Vittorio Emanuele sarà rigurgitante di spettatori plaudenti.

* * *

Oggi mercoledì ultimo giorno del divertentissimo film comico brillante mondano: «E' l'amore che mi chiama!» con l'indemoniata Magda Schneider e tutti gli attori di «Questa notte o mai più»; film delizioso di musica e di canzoni di travolgente entusiasmo giovanile. Fuori programma, pure oggi all'Eden: «Le grandi manovre navali, e la rivista alle Navi d'Italia passata dal Duce a Gaeta».

## SPETTACOLI

### Cinematografi

**Cecchini**

*L'isola del diavolo.* La vita passionale ed avventurosa di un forzato interpretata da Ronald Colman e Ann Harding. Capolavoro parlato di successo. Valide le rid. Solo oggi dalle ore 17.

**Eden**

*E' l'amore che mi chiama.* Brillante commedia con canzoni e musiche moderne. Film gaio interpretato da Magda Shneider. «Rivista navale a Gaeta». Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

**Impero**

*Fiamma del Messico.* - Nelle pittoresche valli messicane si svolge la vicenda di questo film interpretato da Donald Reed, Alicia Ortiz. «Luce». Val. le rid. Ore 17.

### Ritrovi

**Giardino Moretti**

*(Viale Venezia)*

Ore 21: Grande festa vendemmiale. Balletto friulano. Sorteggio regali.



212

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione . . . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . . 8-50
Pubblicità . . . . . . . . . . 9-53

## IL GIORNO

**Calendario**

12 Settembre, mercoledì (255-111)
*SS. Nome di Maria:*
*Domani:* S. Maurilio, S. Giovanni Berchm.

**Zodiaco**

Il sole sorge alle ore 5 e 57 m. tramonta alle ore 18 e 38 m.
Fasi lunari: domenica 16 c. m. P. Q.

**Mezzo secolo**

*12 Settembre 1884.* - Sarah Bernhardt, la grande attrice francese, conclude un accomodamento con i propri creditori sulla base del pagamento di 300 franchi ogni recita da lei data al Teatro della «Poste S. Martin». Ogni recita le vien parata 1000 franchi ed i suoi debiti ammontano a 2 milioni di franchi.

— Sorge a Villa Santina una fabbrica di stoviglie diretta dai fratelli Michelotto. Affari assai buoni, vengono conclusi anche con l'estero, date la bontà della merce e la mitezza dei prezzi.

**Fiere e mercati**

*Oggi:* Casarsa della Delizia, Mortegliano, San Daniele del F.
*Domani:* Flaibano, Gorizia, Sacile:

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 11 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 21,8; minima 16,8; precipitazioni: mm. 2,4.

* * *

*Situazione barica:* La maggior parte dell'Europa è sotto il dominio dell'alta pressione con massimo sulla Russia centrale, mentre il Mediterraneo centrale ed orientale permangono in regime depressionario con minimi poco accentuati sull'Italia centrale e sull'Asia Minore. Una profonda depressione atlantica è giunta sulla Islanda e domina l'Atlantico settentrionale fino alle isole britanniche. La zona di maggiore perturbazione lascia le regioni settentrionali e si porta sulle centrali con tendenza a raggiungere le regioni peninsulari e la Sicilia.

*Probabilità.* - Gli addensamenti nuvolosi saranno più radi sulle Alpi e sulla Valle Padana e invece si intensificheranno altrove, dando luogo a pioggie continue lungo l'Appennino ed a pioggerelle più irregolari sul rilievo costiero. Venti moderati nel primo quadrante a nord, tra greco e levante sul versante adriatico, con raffiche tra libeccio e ponente sul versante tirrenico e ionico. Temperatura in diminuzione con più persistenza sull'alta Italia. Mare ancora agitato sulle coste istriane e dalmate. Alquanto agitato sulle coste tirreniche.

**La radio**

Ore 20,45: «Quello che non cambia», due dialoghi ed una verità di Lucio Ridenti. - Ore 21,30: trasmissione dalla piazza S. Marco di Venezia di un concerto sinfonico in occasione del terzo festival internazionale di musica (Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II).

Ore 20,45: «Il segreto di Susanna», commedia lirica in un atto di Wolf - Ferrari. - «Le preziose ridicole», commedia lirica in un atto di F. Lattuada. (Milano, Torino, Genova, Firenze). - Concerto vocale e strumentale (Trieste). - Ore 22,10: Concerto variato (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano).

Ore 20,45: Musica operettistica italiana (Palermo).

*Programmi esteri.* - Monte Ceneri. - Ore 20.15: Concerto sinfonico dedicato ad A. Ponchielli (1834-1934). Direttore di orchestra L. Casella. - Bordeaux Lafayette. Ore 20.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto (13 numeri). - Francoforte. Ore 23: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Ciaikovski. - Strasburgo. Ore 20,30: Serata di operette.

**In cucina**

*Trippa in umido alla fiorentina:* La trippa deve essere prima ben pulita, lavata a più acque e lessata. Poi tagliatela a listerelle larghe mezzo dito ed asciugatela con un tovagliolo. Mettetela poi a soffriggere in casseruola con burro, e quando lo avrà ritirato, versatevi del buon sugo di carne, oppure di pomodoro aggiungendovi da ultimo un altro pezzetto di burro e del parmigiano grattato.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* risotto ragutato, orzo all'uovo, vitello arrosto, contorni.
*Sera.* pasta e fagioli, fettuccie alla bolognese, bistecchine in tegame, contorni.

**L'enimma**

Provate a risolvere il seguente *monoverbo a pompa:*
UBRIACHEZZA

* * *

La soluzione del *monoverbo* precedente è:
*STATI UNITI*

## Nastri bianchi

La casa del camerata Federico Botti, volontario e mutilato di guerra, legionario di Fiume, è stata rallegrata ieri dalla nascita di un vispo, grazioso maschietto cui saranno imposti i nomi di Dante, Giorgio e Edmondo.

Rallegramenti e auguri.

* * *

Ieri mattina una bella e vivace bambina ha allietato la casa del signor Giuseppe Folegotto proprietario della ben nota pasticceria «Carli» in via Vittorio Veneto.

Alla graziosa bambina sarà imposto il nome di Sandra.

Rallegramenti ed auguri.

## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

**Mese di luglio**

| | Capoluogo | Provincia | TOTALE |
|---|---|---|---|
| NATI | 102 | 944 | 1046 |
| MORTI | 79 | 544 | 623 |
| Aumento popolazione | + 23 | + 400 | + 423 |

**Mese di agosto**

| | Capoluogo | Provincia | TOTALE |
|---|---|---|---|
| NATI | 121 | 1077 | 1198 |
| MORTI | 66 | 527 | 593 |
| Aumento popolazione | + 55 | + 550 | + 605 |

# Le aliquote dei redditi

## e la loro diversificazione

Uno dei problemi che ha sempre assillato la mente dei cultori delle scienze finanziarie, è indubbiamente quello della unificazione delle aliquote.

Come è noto, ora sussiste una diversa aliquota per ciascuno dei redditi, capitale — capitale e lavoro — opera dell'uomo.

E' però in atti, in dottrina, un movimento verso la istituzione di una aliquota costante, mentre ancora salda è la resistenza di quelli che professano l'opposta opinione.

Le ragioni che hanno guidato il legislatore a porre e mantenere finora la diversità delle aliquote, la seconda della natura dei redditi, vanno ricercate nel duplice concetto della necessità di colpire con un'aliquota maggiore il reddito più sicuro e di gravare gradualmente i redditi più facilmente occultabili.

Così è stabilita una gradazione, attraverso la quale, vengono colpiti di più i redditi dipendenti da capitali, meno quelli alla cui formazione concorre col capitale la opera dell'uomo, e meno ancora quelli derivanti dal lavoro fisico od intellettuale.

E' stato in proposito osservato esserne evidente la ragione, in quanto, a parte la maggiore difficoltà degli accertamenti, il frutto del risparmio può sopportare un maggior peso d'imposta, perchè il soggetto tributario è libero di esplicare altra attività per sopperire ai propri bisogni.

Per i redditi industriali e commerciali, quelli, come detto, derivanti dal capitale e dall'opera dell'uomo, rimane giustificato un trattamento intermedio, mentre, giungendosi all'estremo dei frutti, quelli cioè del puro lavoro, è giusto di lasciare al soggetto produttivo un certo margine allo scopo anche di stimolare il risparmio, che andrebbe a formare altra fonte di reddito.

Si ritiene da una corrente dottrinaria che i motivi che giustificarono la istituzione delle diverse aliquote, non sono venuti a mancare, per cui oggi, come per lo passato, è necessario colpire più lievemente i redditi di puro lavoro, costituenti l'unica fonte di vita delle classi professionali ed impiegatizie.

Si finisce in ogni modo per ammettere che la risoluzione del problema per la unificazione delle aliquote dei redditi è per lo meno prematura.

Ma un tale problema, a mio modesto avviso, si riallaccia e si completa in quello di portata generale, già affrontato dalla politica fiscale fascista, e, si può dire, in corso di attuazione. Quello cioè dell'adeguamento dei redditi, e della loro perfetta incidenza coi tributi.

Tutta una nuova legislazione è sorta per impedire e reprimere le evasioni fiscali, ma più che queste norme, credo, che allo scopo abbia servito e serva la nuova coscienza, anche dal punto di vista tributario, che si è venuta formando.

Comunque è un fatto, che non può mettersi in dubbio, come i redditi siano andati sempre più avvicinandosi alla realtà, ed in moltissimi abbiano raggiunto una perfetta inerenza.

D'altra parte l'assetto economico corporativo, in piena attuazione, ha già fatto sorgere l'idea del censimento del materiale imponibile attraverso un concordato di categoria, donde sempre più si vanno eliminando quelle cause di evasioni che dovrebbero consigliare il mantenimento della diversificazione dei redditi, a seconda della loro natura.

Al cittadino, fra gli altri, incombe il dovere di scontare i tributi verso lo Stato, per i servizi che dal medesimo riceve, in relazione della sua capacità contributiva, indipendentemente dalle varie fonti da cui ritrae i guadagni e ciò secondo una più realistica concezione dei fatti economici.

L'argomentazione che si è voluta portare della necessità di lasciare al lavoratore, sia materiale che intellettuale, un margine per costituire un fondo di riserva, non sembra conclusiva, per un duplice ordine di ragioni.

In tesi astratta, non è possibile nell'attuale orientamento economico, legittimare accertamenti, per qualsiasi ragione convenzionali, mentre il risparmio costituisce un fatto tutto spirituale, nel quale evidentemente non influisce, nè può influire, un più o meno benevolo trattamento fiscale.

Chi ha il senso del risparmio, risparmia sempre, mentre il nuovo assetto economico dovrà anche in un certo senso, essere livellatore.

La unificazione della aliquote rappresenta un aspetto del più grande problema dell'incidenza dei redditi ai tributi, e, come causa ed effetto della riduzione delle aliquote stesse.

Non può dirsi prematura la risoluzione di un tale problema, perchè, come è noto, già in attuazione per quanto riguarda i redditi derivanti dagli stipendi del personale dipendente dai privati, pei quali è stata stabilita la medesima aliquota del personale dipendente dagli Enti pubblici.

La unificazione si è estesa anche agli operai pei quali è stata stabilita la tassa della metà dei salari percepiti — sempre beninteso che raggiungano il minimo imponibile — val quanto dire è stata applicata l'aliquota del 4 per cento come per gli operai degli Enti pubblici.

Non si può disconoscere che trattasi di una riforma importante e sostanziale, il che non vuol dire che non debba e possa essere attuata, specialmente quando essa costituisce un lato fondamentale della risentita riforma generale.

Del resto tutte le innovazioni, specie quando si riferiscono a riforme sostanziali, hanno trovato e troveranno oppositori, e quindi nessuna meraviglia che sussista una corrente contraria Ma nello attuale periodo di assestamento su nuove basi economiche, qualsiasi teoria deve cedere alla realtà.

**Rag. Maurizio Scoccimarro**

## I pellegrinaggi di ieri

### alla Basilica delle Grazie

Anche ieri non ostante il tempo piovoso notevolissima è stata l'affluenza dei pellegrini provenienti dalla Provincia secondo l'ordine fissato per il Giubileo e per le feste centenarie in onore della Corredentrice e dell'Ordine dei Servi di Maria.

Alle 6 è giunto processionalmente il pellegrinaggio della parrocchia di Sant'Osvaldo con oltre 150 parrocchiani guidati dal parroco don Valentino Tosolini il quale ha celebrato la Messa con accompagnamento d'organo e ha tenuto al devoti un discorso di circostanza.

Alle 7 è stata la volta della parrocchia del Cristo con oltre 200 pellegrini guidati dal cappellano don Enrico Battigelli che celebrò la Messa con accompagnamento d'organo.

Alle 7.30 è seguito il pellegrinaggio della parrocchia di Pasian di Prato guidato dal parroco don Luigi Princisg.

Alle 8, con convoglio speciale delle Tramvie del Friuli sono giunti circa 300 pellegrini da Tarcento guidati da mons. Camillo De Gasperi che ha subito iniziato le visite giubilari in attesa di un altro convoglio di pellegrini provenienti con treno speciale da Magnano in Riviera, Tricesimo e Nimis guidato da mons. Dall'Ava di Tricesimo. Dopo le visite giubilari lo stesso mons. dott. Dall'Ava ha celebrato la Messa solenne alla presenza di una massa imponente di pellegrini ed al Vangelo ha tenuto un elevato discorso. Il canto gregoriano fu eseguito dalla Cantoria dei Servi di Maria con accompagnamento d'organo.

Alle 15.30 i pellegrini prima di lasciare Udine hanno voluto riunirsi nuovamente all'altare della B. V. delle Grazie per una propiziatrice funzione di chiusura.

## Un volontario del sangue

Giorni or sono, il signor Giovanni Colavizza, commesso presso la locale Banca Cattolica, quale «volontario del sangue», ha donato spontaneamente oltre tre quarti di litro del proprio sangue a favore di una signora, gravemente ammalata e degente presso il locale ospedale.

L'atto altruistico e disinteressato del signor Colavizza, merita un plauso.

## Nuovo tipo di sigaretta

Sono state ammesse in vendita nel Regno presso tutti i rivenditori autorizzati allo smercio di tabacchi esteri le sigarette «Balcana» della Soc. An. Lario di Chiasso.

Si tratta di un prodotto di tipo orientale condizionamento in scatole di 20 pezzi, al prezzo di centesimi 35 per sigaretta, con bocchino oro o senza.

## All'istituto orfani di guerra di Rubignacco

Il sig. Gino Burtig fu Valentino di Pulfero, per onorare la memoria del compianto suo genitore ha erogato la somma di L. 100 a favore dell'Istituto Friulano orfani di guerra di Rubignacco.

L'Ente beneficato porge i più sentiti ringraziamenti.

## Cronaca mesta

L'altro giorno, hanno avuto svolgimento le onoranze funebri tributate alla salma della signora Anna Sammoncini vedova Cilloni in Trebbi, spentasi in tarda età, dopo lunghe sofferenze, profondamente compianta dai quanti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare le rare virtù di cui era adorna, la sua squisita bontà d'animo, sensibile ad ogni opera di bene.

Il corteo funebre, si mosse dall'abitazione della scomparsa sita sul Piazzale Palmanova, aperto dalle insegne religiose, seguite dai bambini dell'Asilo dell'Immacolata e da una rappresentanza del Fascio Giovanile di Combattimento di Pontebba con gagliardetto. Seguivano una palma di fiori e due corone portate a mano. La palma era inviata dai nipotini Sammoncini e le corone dal Comune e dal Fascio di Combattimento di Pontebba. Dopo il clero veniva il carro funebre, dietro al quale spiccava un'altra corona: affettuoso omaggio del figlio Achille e della nuora Emma «all'adorata mamma»; una bella palma inviata «dal marito alla sua Anna» posava sulla bara.

Reggevano i cordoni le intime della famiglia: signore Angelina Comuzzi, Cecilia Pesamosca, Maria Franzolini ed Eugenia Bagnoli. Accompagnava il feretro il figlio cap. Achille Cilloni e largo stuolo di parenti, seguiti dal Terz'Ordine Francescano con le Terziarie recanti ceri accesi, rappresentanze della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Udine con bandiera e della Associazione d'Azione Cattolica della parrocchia pure con bandiera; molte le signore, conoscenti di famiglia e pensionati delle Ferrovie dello Stato.

Le esequie ebbero svolgimento nella chiesa della B. V. del Carmine; dopo di che la salma è stata accompagnata al Cimitero e deposta in area riservata.

Alla famiglia, e particolarmente al figlio cap. Achille Cilloni, rinnovate condoglianze.

## Numerose contravvenzioni

### per maltrattamenti agli animali

Durante il mese di agosto u. s. gli agenti della Zoofila hanno elevato contravvenzione ai sottosegnati conducenti, per maltrattamenti agli animali:

Giovanni Ermano fu Domenico di anni 34 carrettiere da Tarcento — Ermenegildo Briz fu Luigi di anni 42 da Ziracco di Remanzacco — Domenica Visintini di anni 45 da Remanzacco — Telemaco Caprara di Dario di anni 29 da Gorizia — Virginio Radisch fu Giovanni di anni 22 da Gorizia — Anna Battistella in Aviani fu Luigi di anni 50 da Spilimbergo — Antonio Balardin fu Giovanni di anni 32 da Pravisdomini — Silvio Bonaldo di Felice di anni 26 da Portogruaro — Giovanni Pasador fu Marco di anni 55 da Motta di Livenza — Attilio Sabbadini di Emilio di anni 23 da ocenia — Umberto Trivilini di Giuseppe di anni 26 da Latisana — Attilio Cicutto di Luigi di anni 28 da Latisana — Alberto De Luca di Luigi di anni 21 da S. Michele al Tagl.to — Antonio Guatto fu Antonio di anni 59 da Pocenio — Olivo Brugnara di Luigi di anni 20 da Fratta Polesine (Rovigo).

Tutti i cittadini hanno il dovere di segnalare alla Società per la Protezione degli animali (via Beato Odorico da Pordenone, 1) i maltrattamenti verso gli animali perchè siano repressi a termine di legge.

## Mettendo in moto un'auto

Il trentacinquenne Giuseppe De Rosa fu Eugenio dimorante in via le Venezia, nel girare la manovella per accendere il motore di una automobile, ha riportato una ferita lacero contusa al dito anulare della mano destra. E' stato giudicato all'ospedale, guaribile in sei giorni.

## La caduta d'un falegname

Il falegname Ernesto Sabbadini di Giuseppe d'anni 22 da Torreano, cadendo accidentalmente a terra, si è prodotto una distorsione al polso sinistro. E' stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in 10 giorni.



## Grave incidente d'auto presso Mogliano Veneto

Apprendiamo che l'altra mattina una automobile «Lambda» guidata dall'autista Pietro Parturio di Udine e con a bordo la consorte del gr. uff. avv. Mario Bertacioli presidente della locale Cassa di Risparmio, nonchè due sue figlie ed il giovane nipote Nigris, giunta nei pressi di Mogliano Veneto — la macchina filava veloce diretta a Venezia — andava a cozzare violentemente contro una automobile di nazionalità ungherese, proveniente in senso contrario.

Conseguentemente all'urto, le due macchine rimasero seriamente danneggiate, specialmente la «Lambda» e le persone riportarono lesioni più o meno gravi.

Lesioni di una certa entità riportarono il giovane Nigris alla gamba sinistra, la signora Bertacioli alla testa, ed una delle due figlie agli arti inferiori.

Anche l'autista riportò delle ferite alla faccia.

I feriti sono stati prontamente soccorsi e trasportati per le opportune cure all'ospedale di Mestre.

## L'imprudenza d'un bambino

### Precipita dalla finestra e si frattura il cranio

Il bambino Mario Boscutti di Vincenzo d'anni 5 da Pavia d'Udine, si è affacciato ieri poco dopo mezzogiorno, ad una finestra sita al primo piano della propria abitazione.

Evidentemente, si è sporto un po' troppo, tanto da perdere l'equilibrio e precipitare a capofitto nel sottostante cortile.

Raccolto privo di sensi dai famigliari subito accorsi, il piccolo Boscutti è stato adagiato su un letto; il medico del luogo ha constatato poco dopo trattarsi di cosa grave ed ha consigliato il suo immediato trasporto al locale ospedale ove infatti è giunto verso le ore 15.

Quivi il dott. Molinis ha riscontrato al bambino una grave contusione al capo con frattura cranica e sintomi di commozione cerebrale. percui ha provveduto a farlo accogliere nel Pio luogo con prognosi riservata.

## L'anello che provoca un corto circuito

Il capo officina Edmondo Dolderer di Giovanni d'anni 40 dimorante in via della Polveriera, mentre era intento a riparare il magnete di un'automobile, toccando un filo conduttore di elettricità con l'anello d'oro che portava infilato al dito mignolo della mano sinistra, ha provocato inconsciamente un corto circuito.

Conseguentemente l'anello si è tagliato nettamente in due ed il Dolderer è rimasto ustionato alla mano sinistra, non gravemente: guarirà in una settimana.

E' stato medicato all'ospedale dal dott. Molinis.

## Accidenti ai chiodi!

Marino Romanelli di Lino d'anni 27, falegname dimorante a Baldasseria, per aver posato accidentalmente il piede destro sopra un grosso chiodo, dopo aver perforato la suola della scarpa, si è prodotto una ferita da punta alla pianta del piede stesso.

E' stato medicato all'ospedale ed ivi giudicato guaribile in pochi giorni salvo complicazioni.

## Alcuni fermi

### per un omicidio a Frisanco

In seguito al rinvenimento di un cadavere identificato poi per certo Valentino Colussi Balut di anni 50, venditore ambulante di frutta - rinvenimento avvenuto in quel di Frisanco e precisamente in un frutteto di un ricco possidente del luogo — l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

Questa ha accertato che la morte del Colussi è avvenuta in seguito alla frattura della base cranica provocata da parecchi colpi di corpo contundente.

Affermato trattarsi di delitto, il Procuratore del Re recatosi sul posto, ha iniziato le indagini in questo senso. Finora nulla di certo si sa in proposito; certo è che sono stati operati vari fermi di persone del luogo fortemente indiziate.



ULTIME DI SPORT

# Il calendario calcistico

## della prima Divisione

**Roma, 11** (*per telefono*).

*E' stato pubblicato il calendario del campionato di Calcio di I.a Divisione (Girone A).*

*I.a giornata:*

Fiumana-Ponziana; Pordenone-Gorizia; Bassano-Monfalcone; Palmanova-Rovigo; Schio-*Udinese;* Valdagno-Trento; Treviso-Bolzano.

*II.a giornata:*

Ponziana-Palmanova; Gorizia-Fiumana; Monfalcone-Treviso; *Udinese*-Pordenone; Bolzano-Schio; Rovigo-Valdagno; Trento-Bassano.

*III.a giornata:*

Treviso-Ponziana; Valdagno-Gorizia; Palmanova-Monfalcone; Fiumana-*Udinese;* Schio-Rovigo; Bassano-Bolzano; Pordenone-Trento.

*IV.a giornata:*

*Udinese*-Ponziana; Fiumana-Pordenone; Gorizia-Schio; Rovigo-Monfalcone; Trento-Palmanova; Bolzano-Valdagno; Treviso-Bassano.

*V.a giornata:*

Ponziana-Schio; Gorizia-*Udinese;* Monfalcone-Trento; Pordenone-Rovigo; Bassano-Treviso; Palmanova-Valdagno; Bolzano-Fiumana.

*VI.a giornata:*

*Udinese*-Gorizia Schio-Monfalcone; Rovigo-Ponziana; Fiumana-Bassano; Treviso-Palmanova; Valdagno-Pordenone; Trento-Bolzano.

*VII Giornata*

Gorizia - Rovigo; Monfalcone - Valdagno; Ponziana - Trento; Bassano - Schio; Palmanova - Fiumana; Pordenone - Treviso; Bolzano - *Udinese.*

*VIII Giornata*

Trento - Gorizia; Fiumana - Treviso; Monfalcone-Ponziana; Schio - Pordenone; Valdagno - Bassano; Rovigo - Bolzano; Palmanova - *Udinese.*

*IX Giornata*

Ponziana - Pordenone; Gorizia - Monfalcone; Treviso - Schio; Bolzano - Palmanova; Trento - Fiumana; Bassano - Rovigo; *Udinese* - Valdagno.

*X Giornata*

Gorizia - Ponziana; Monfalcone - *Udinese;* Bassano - Palmanova; Pordenone - Bolzano; Rovigo - Treviso; Valdagno - Fiumana; Schio - Trento.

*XI Giornata*

Palmanova - Gorizia; Valdagno - Ponziana; Bolzano - Monfalcone; Pordenone - Bassano; *Udinese* - Rovigo; Fiumana - Schio; Trento - Treviso.

*XII Giornata*

Ponziana - Bassano; Gorizia - Bolzano; Treviso - Valdagno; Rovigo - Fiumana; Monfalcone - Pordenone; Schio - Palmanova; *Udinese* - Trento.

*XIII Giornata*

Ponziana - Bolzano; Schio-Valdagno; Fiumana - Monfalcone; Palmanova - Pordenone; Bassano - Gorizia; Treviso - *Udinese;* Rovigo - Trento.

BOCCIOFILA

## Campionati provinciali

### 23 settembre

Il 23 corrente avranno svolgimento in Udine i Campionati Provinciali di bocce.

Tutti i Dopolavoro, con Sezioni Bocciofile, devono intervenire.

Le iscrizioni dirette al Dopolavoro Provinciale si chiudono irrevocabilmente la sera del 25 corrente.

Il sorteggio avrà luogo la sera del 18 presso la Trattoria alle «Due Palme» dove avranno appunto luogo le finali.

Nel «Popolo del Friuli» del 20 corrente saranno pubblicati i sorteggi di campo e di orario.

Ogni giuocatore deve essere munito della tessera Dopolavoristica.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*